

Chiummo®
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della zona 4

Chiummo®
caseMilano 20135 Via Anfossi 8
Tel. 02.5519.6027 r.a.
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

Editore: Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Sede legale:** viale Umbria 58, 20135 Milano **Redazione:** via Tito Livio 33 tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it
Sito internet: www.quattronet2.it **Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Centro Servizi Editoriali srl - Stabilimento Galeati Via Selice, 187/189 - IMOLA (BO). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni.
Redazione: Vanda Aleni, Fiorenza Auriemma, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Leonardo Capano, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Rita Cigolini, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Antonio Ferrari, Valentina Geminiani, Giovanni Minici, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammara, Francesco Tosi, Alberto Tufano. Hanno collaborato a questo numero: Gabriella Aceti, Alessia Arcando, Tommaso De Chirico, Claudio Gerosa - Tiratura 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

Piazza Ferrara e quartiere Mazzini in cerca di soluzioni

Commissioni comunali (Casa e Periferie) in trasferta in piazzale Ferrara lo scorso 16 gennaio per affrontare i problemi della piazza e del quartiere Mazzini. Oltre ai componenti delle Commissioni consiliari, presenti funzionari di Aler, del Comune di Milano, consiglieri di Municipio e rap-

Aler che non è stata in grado di portare a termine il cantiere con conseguente blocco della costruzione della residenza universitaria e del trasferimento del mercato». Negli ultimi tre anni sono state cercate soluzioni differenti per finanziare le parti mancanti (ad esempio non fare lo studiato ma appartamenti fi-

chitetto Rossi «siamo a buon punto perché qualcuno degli atenei milanesi ha già mostrato interesse; i soldi dovrebbero esserci, speriamo di riuscire a completare tutto».

L'architetto Farioli che segue i Contratti di quartiere per conto dell'amministrazione comunale dal loro inizio (e parliamo del 2004!) precisa poi che il trasferimento del mercato comunale è un'opera finanziata dal Comune di Milano ma assegnata ad Aler per la sua realizzazione: il blocco dei lavori della residenza universitaria ha bloccato di conseguenza anche la realizzazione del nuovo mercato. Per quanto riguarda la sistemazione della piazza invece, al momento è stata stralciata per motivi economici, ma è una priorità reinserire il tema della piazza e/o la sistemazione del mercato esistente per altre destinazioni.

Altro tema caldo affrontato e illustrato dagli architetti Aler sono i lavori di ristrutturazione degli edifici di via Comacchio: al civico 4 gli interventi sono in corso; l'edificio occupato fino ad agosto 2015 è stato sgombrato e sono iniziati subito i lavori che si concluderanno a fine marzo 2017: si tratta di 46 appartamenti nuovi. I lavori interrotti (causa fallimento dell'impresa) per il completamento di altri 70 appartamenti partiranno da febbraio, affidando

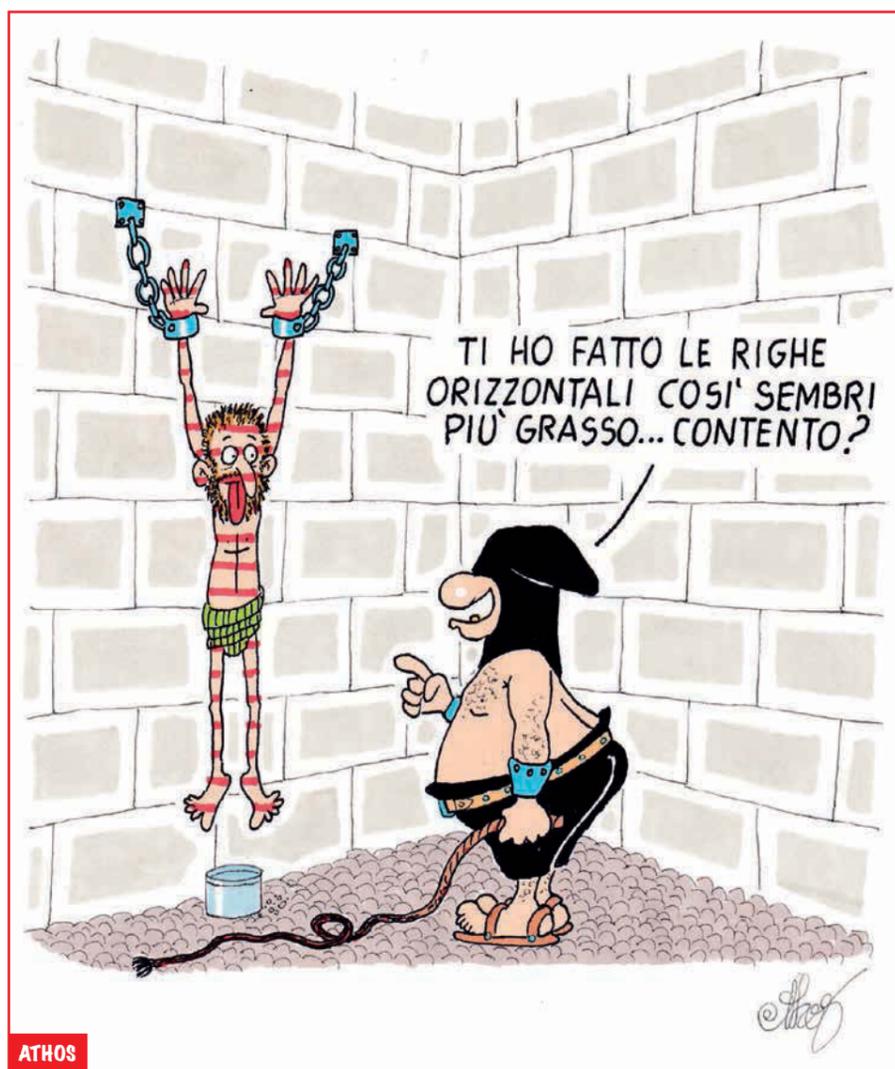
→ segue a pag. 3



presentanti delle realtà che operano nel quartiere. Una ottima occasione per fare il punto sui tanti problemi del quartiere.

All'architetto Rossi di Aler il compito di aggiornarci sul trasferimento del mercato comunale e la conseguente sistemazione della piazza con nuova pavimentazione, nuovo arredo e verde: «Tutto questo si è bloccato a seguito di una crisi finanziaria abbastanza nota di

nanzati con risorse dell'edilizia residenziale), ma l'idea è stata abbandonata. La cosa positiva è che si sta lavorando sul completamento della residenza universitaria attingendo a risorse ministeriali dedicate che dovrebbero essere disponibili già da quest'anno a seguito di un bando che uscirà a giugno da parte del Ministero. Occorre però reperire un soggetto interessato a completare i lavori, ma secondo l'ar-



ATHOS

Dopo la mostra, il libro: Milano sud ritratti di fabbriche 35 anni dopo

A sei anni di distanza dalla pubblicazione di *Storie industriali. Passato e presente nel sud est di Milano*, e a 3 anni di di-

ta Giulia, più un'ulteriore sezione denominata *Altri siti*.

Le fotografie di Giuseppe Corbetta sono affian-

cate dalla scansione delle immagini originali di Gabriele Basilico, da un testo esplicativo redatto dallo stesso Corbetta e da una piccola mappa che individua con precisione il luogo e la posizione di presa delle fotografie. La descrizione dello stato attuale di questi luoghi permette di studiare la storia dello sviluppo post-industriale di Milano e di raccontare per immagini le trasformazioni subite dalla città, aggiungendo una valenza temporale alla ricerca iniziata dal grande fotografo milanese.

Il libro mette a confronto cinquantacinque "ritratti di fabbriche" di Gabriele Basilico con altrettanti scatti del fotografo Giuseppe Corbetta realizzati a 35 anni di distanza. In questo volume sono presenti gli ex edifici industriali dell'area sud di Milano (corrispondente agli odierni municipi 4, 5, 6 e parzialmente al municipio 7), suddivisi in 6 zone che identificano aree geograficamente e urbanisticamente omogenee: Vigentino, Scalo Romana, Tortona/Savona, Borletti, Caproni/Taliedo, Rogoredo/San-

Giuseppe Corbetta
Milano sud ritratti di fabbriche 35 anni dopo
Ed. QUATTRO, 176 pag. - € 25

Il libro è al momento disponibile presso: la sede di QUATTRO, via Tito Livio 33 e presso le seguenti librerie: Il Libraccio, via Arconati 16; La Tramite, piazza Medaglie d'oro 3; Libreria di quartiere, viale Piceno 1; Hoepli, via Hoepli 5; Open, viale Montenero 6.



Porta Vittoria news

Un incontro pubblico molto partecipato organizzato da Sinistra x Milano lo scorso 17 gennaio presso gli spazi del Passante di Porta Vittoria, è stato l'occasione per avere dall'assessore all'Urbanistica Pierfrancesco Maran un aggiornamento sul futuro di questa importante area della nostra zona. Avendo per anni (ormai de-

cenni...) aggiornato i lettori su questo intervento urbanistico, riportiamo in sintesi quanto illustrato dall'assessore.

«Siamo partiti nel 2000, ora siamo nel 2017 e la situazione non è affatto rosea. L'area ha avuto vicende negative dal punto di vista urbanistico ma resta un'area che ha il potenziale per funzionare. Negli ultimi mesi ci sono state novità

importanti: la scelta finale del tribunale che ha decretato il fallimento della società aiuta a chiarire la vicenda, magari era più conveniente e migliore la possibilità che ci fosse un operatore che prendeva fiato, invece il tribunale ha preso una decisione che condivido, dal momento che non c'erano

→ segue a pag. 3

Nelle
pagine
interne:Low Emission
Zone

pag. 9

ProSALUTE,
a Ponte Lambro

pag. 6

Il soldato
orologiaio

pag. 11

Incontro
con Marco
Ardemagni

pag. 7

Nuova rete
del servizio
pubblico

pag. 13



In ricordo di Alfredino Winter

Venerdì 27 gennaio, in occasione della Giornata della Memoria, si è tenuta in piazzale Martini una commemorazione presso il cippo dedicato a Alfredino Winter, un bambino di 9 anni deportato e ucciso ad Auschwitz solo perché ebreo. Ne abbiamo scritto la storia nel numero di gennaio 2009 di QUATTRO



(www.quattronet2.it) così come ce l'aveva raccontata Alfredo Grando, amico della famiglia, che si era impegnato con il Consiglio di Zona 4 per avere un segno del suo ricordo vicino all'abitazione della famiglia Winter, in via Sanfelice.

Alla cerimonia erano presenti alcune classi della vicina scuola secondaria di primo grado di via Monte Velino che hanno ascoltato con attenzione le parole del presidente di Municipio Paolo Bassi e della professoressa Sara Ascoli, già direttrice della Scuola ebraica di Milano.

In memoria del giudice Alessandrini

Sempre nella mattina del 27 gennaio, due classi della scuola primaria di via Colletta si sono recate presso la targa in memoria del giudice Alessandrini, in viale Umbria angolo via Muratori, dove fu ucciso da un commando terrorista di Prima Linea nel lontano 1979. Insieme a loro una delegazione di docenti e genitori che insieme alla Dirigente scolastica hanno voluto ricor-



dare il giudice che si stava recando a Palazzo di Giustizia dopo aver accompagnato il figlio proprio alla elementare di via Colletta. La figura del giudice Emilio Alessandrini ha forti legami con la nostra zona che gli ha dedicato anche il parco di piazzale Cuoco e un monumento (che però andrebbe valorizzato) all'interno del parco stesso.

A parlare ai bambini, due ex magistrati che conoscevano bene Emilio Alessandrini: il dottor Meli e la dottoressa Mariella Uccello.

L'ambulatorio mobile di Emergency

Se siete passati un martedì da via Faà di Bruno (la via che unisce piazza Insubria a piazzale Cuoco), vi sarete chiesti che cos'è quel grande pullman rosso con la scritta EMERGENCY sulla fiancata.

Si tratta di un *Politruck*, un ambulatorio mobile gestito appunto da Emergency che offre assistenza sanitaria di base e servizi di orientamento socio-sanitario alle persone in stato di bisogno. L'ambulatorio mobile lavora in collaborazione con il Comune di Milano e con la ATS (già ASL) cittadina. Il *Politruck* è pre-



sente dal lunedì al venerdì, dalle 10.30 alle 18.30 in cinque diverse zone di Milano e il martedì sosta in via Faà di Bruno.

L'iniziativa rientra nella campagna 'Nessuno Escluso' in occasione dei 10 anni dal primo intervento di Emergency in Italia. Sul sito <http://nessunoescluso.emergency.it/> si trovano le storie dei pazienti, le buone prassi e le info sui progetti, incluso questo di Milano.

Sarà interessante seguirne le attività, la risposta dei cittadini a questa nuova offerta, le problematiche affrontate: e noi di QUATTRO lo faremo.

70 anni di Lambretta

Riflettori puntati sulla Lambretta al Parco esposizioni di Novegro. In occasione dei settant'anni dell'azienda milanese, il complesso ospita una nutrita serie di pezzi d'epoca (vedi foto) dello scooter che ha segnato un'epoca. La moto del Cerutti Gino sarà presente dal 17 al 19 febbraio in una parata di mezzi di assoluto valore storico. Sarà ancora come rivivere la storica rivalità con la Vespa che nello stesso periodo divideva gli estimatori. Meglio Lambretta o meglio Vespa? Una diatriba mai risolta e che va ancora avanti dopo tanti anni dalla prima Lambretta che nel 1947 costava 156mila lire fino agli ultimi modelli degli Anni 70 usciti dai capannoni della Innocenti di Lambrate prima che il marchio "emigrasse" verso lidi asiatici, in India per la

precisione, dove ancora oggi, seppure con linee leggermente modificate, ritorna in Italia a macinare chilometri e a correre perché tra vespisti e lambrettisti in fatto di velocità vincevano i secondi. Una mostra che premia un oggetto uscito dai capannoni di Lambrate oggi oramai solo rottami arrugginiti, con le vetrine in frantumi e invasi dalle erbacce.

Due curiosità: i tubi che in origine furono usati per il telaio della Lambretta era quelli forniti dalla Innocenti per le impalcature utilizzate per il restauro della Cappella Sistina e il quartetto Cetra dedicò un pezzo alla protagonista di questa mostra: si intitolava Lambrettwist.

Parco Esposizioni Novegro - via Novegro - Segrate



Segnalazione/1

Ci hanno inviato in redazione questa fotografia fatta in via Gressoney, lamentando la presenza di tossicodipendenti che si drogano apertamente per strada.



Un fenomeno purtroppo che è tornato in tanti luoghi della nostra zona, in forme anche molto estese e pesanti, da non sottovalutare e da contrastare apertamente.

Segnalazione/2

Un altro fenomeno diffuso e ben conosciuto anche ad AMSA è l'apertura dei sacchi dell'immondizia prima del loro ritiro per frugare e recuperare chissà che cosa poi...

Le conseguenze sgradevoli sono la sporcizia sparpagliata in terra e magari le multe di AMSA ai condomini. Prosegue anche la pessima abitudine di lasciare rifiuti e oggetti ingombranti accanto ai bidoni, nonostante i simpatici avvisi anche sui marciapiedi... Il civismo è ancora carente!



Per le vostre vacanze in montagna: affittasi in Aprica (SO) trilocale arredato, 6 posti letto, adiacenze impianti risalita, per periodi settimanali/mensili cell. 348 2263270



le melarance

www.melarance.it
laboratorio artigiano di cartongaggio

SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE
REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI

Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano
tel/fax 0270109411 - e mail melarance@tin.it - www.legatorialemelarance.it
dal martedì al sabato 9:00-12:30 / 14:30-19:00 - chiuso domenica e lunedì

FALEGNAME ESPERTO

esegue ANCHE piccole riparazioni
(tapparelle, serrature, infissi, etc.)
Restaura e modifica mobili

ENRICO SCARAMUCCI
Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano
334/9965328

SHOWROOM di MILANO

Via Tito Livio 13
Tel/Fax: 02 55187960
Cell. 349 4519645

Orari:
Lunedì chiuso
Martedì al Venerdì 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30
Sabato 10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.00



info@allusystemsrl.it - www.allusystemsrl.it

SHOWROOM di PANTIGLIATE

Via Alcide De Gasperi 28
Tel. 02 9068296 - Fax 02 9068277
Cell. 393 9743849

Orari:
Lunedì 15.30 - 19.00
Martedì al Venerdì 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00
Sabato 9.30 - 12.30 / 15.30 - 18.00

SERRAMENTI IN ALLUMINIO - PVC - LEGNO/ALLUMINIO - LEGNO - ALLUMINIO /LEGNO - PORTE PER INTERNI - PORTE BLINDATE
PERSIANE IN ALLUMINIO - PERSIANE BLINDATE - CANCELLI DI SICUREZZA - TAPPARELLE - BASCULANTI - PORTONI SEZIONALI

SOSTITUZIONE VECCHI INFISSI SENZA OPERE MURARIE - PREVENTIVI GRATUITI - PAGAMENTI PERSONALIZZATI

DETRAZIONI FISCALI 50% - 65%
Finanziamento fino a 5.000 euro a tasso 0 in 12 mesi



Piazza Ferrara



→ segue da pag. 1

i lavori alla seconda impresa in graduatoria senza dover rifare l'appalto. Panigarola 5 è in gara per la manutenzione straordinaria degli edifici, delle parti comuni, dei serramenti; il finanziamento è stato ottenuto ma ci sono i tempi amministrativi di una gara; anche dopo l'aggiudicazione può esserci un ricorso...

In via Mompiani 4 sono stati consegnati i lavori i primi di dicembre 2016; i lavori dureranno 16 mesi e si tratta di opere edili, facciate, serramenti, tetti, scale, messa in sicurezza degli impianti elettrici e a gas. C'è poi il tema spinoso e drammatico di piazzale Gabrio Rosa 9-11; i due edifici erano inseriti nel contratto di quartiere: nel momento in cui si erano avviati i cantieri c'era il problema della residenza (non tutti avevano lasciato l'alloggio) e poi un problema di economia generale sugli interventi, per cui la cabina di regia ha deciso di stralciare Gabrio Rosa e fare un ragionamento a sé per questo intervento, ad esempio con il piano degli sfritti previsto dalla Finanziaria a livello regionale. Attualmente è stralciato, ma vista la criticità della situazione il Comune lo ha portato all'attenzione della cabina di regia dove siedono anche Aler e Regione; tempistiche però non ce ne sono come non si sa come si evolverà la situazione. Non poteva mancare il proble-

ma dell'abusivismo, dato che su 2761 alloggi, oltre 300 sono occupati. La funzionaria Aler che si occupa di abusivismo afferma che Aler ha un servizio antiabusivismo 24 ore su 24, ma che ci sono molte criticità nella possibilità di liberare gli alloggi: ci sono nuclei familiari con minori che non hanno potuto essere estromessi



perché non si sono più centri di accoglienza per i minori; gli alloggi occupati dai centri sociali (che non li occupano certo per ragioni economiche) non vengono spesso sgomberati per problemi di ordine pubblico (!); vi sono poi nuclei con problemi di salute che non si possono allontanare. Una situazione disarmante! Prima di spostarsi davanti agli edifici di Gabrio Rosa 9-11, interviene Silvia Davite, coordinatrice dello staff dell'assessore alla sicurezza, Carmela Rozza, illustrando gli inter-

venti in corso: «Su Corvetto da tre mesi sono partite in osservazione attiva le telecamere, abbiamo già fatto una prima analisi su quanto visto; su piazzale Ferrara il 3 gennaio scorso abbiamo incontrato i commercianti, fatto un sopralluogo e deciso due cose: posizionare d'accordo col Municipio due telecamere, visto

che mancavano, e definire un progetto complessivo di illuminazione pubblica. Nell'attesa l'assessore Granelli si è assunto l'impegno di ricorrere a uno strumento di emergenza tipo torri faro in attesa del progetto definitivo». Che dire? C'è molto da fare, occorre recuperare il tempo perduto, intervenire su tutti gli aspetti critici per restituire al quartiere quella vivibilità, sicurezza, qualità del vivere quotidiano che oggi mancano.

Stefania Aleni

Porta Vittoria news

→ segue da pag. 1

le condizioni perché l'operatore si riprendesse con garanzie di serietà rispetto ai cittadini e ai debitori. Abbiamo alcune carte da giocare: durante la passata amministrazione gli appartamenti finiti non erano stati venduti perché mancavano gli allacciamenti fognari, possibili solo se prima si bonifica il terreno sottostante. Implicitamente bisognava prima fare il parco, che è un elemento a garanzia che non permette alla proprietà di introitare tutto quello che puoi dalle vendite, prima di realizzare le opere dovute alla città.

«Adesso è evidente il degrado in superficie, l'operatore ha un presidio security per gli edifici ed è stato obbligato dal Comune ad effettuare lo sfalcio dell'erba e la derattizzazione, interventi non ancora soddisfacenti che bisogna continuare. Peraltro il budget dell'operatore è praticamente zero e anche l'assicurazione è fallita, guarda caso un giorno prima della società!».

«Adesso va perseguito con determinazione l'iter di vendita, con la consapevolezza comunque che sarà lungo. Se sarà bravo il curatore fallimentare farà la gara in primavera, si avrebbe il vincitore verso l'inverno che poi deve venire a trattare, fare un piano economico ecc...».

«L'aspetto positivo è che, saputo del fallimento, si sono presentati diversi operatori considerati unanimemente seri. Inoltre il rischio di impresa

è già stato largamente realizzato perché gli edifici ci sono, e le spese aggiuntive per le opere pubbliche da fare sono note e quantificate, occorre solo decidere se investirci o meno».

«Le spese sono così quantificate: meno di 10 milioni di euro per le aree da bonificare e sistemare almeno a verde elementare quelle del-

l'area ex-Beic e a giardino le altre; 25 milioni per il centro sportivo al di là di viale Mugello, per il quale si pone anche il problema di trovare un operatore per la sua gestione».

«Abbiamo in programma un prossimo incontro con il curatore per verificare se vi sono condizioni nelle more degli interventi per restituire degli spazi ai cittadini in anticipo rispetto alla conclusione dell'operazione. Comunque la vicenda si risolve in alcuni anni, cercheremo di anticipare alcune soluzioni».

«La lezione positiva che abbiamo imparato da questi fallimenti, purtroppo frequenti negli ultimi decenni, è che bisogna creare un sistema di tutele delle opere

pubbliche e dei compratori».

«Non possiamo lasciare questo quartiere come l'abbiamo trovato, sono fiducioso che si troverà un compratore affidabile, anche perché è un'area molto interessante e importante, e contemporaneamente cerchiamo chiavi di accelerazione, ma non è detto che riusciamo a trovarle».

La storia continua...

S.A.



M4 in Largo Sereni

Notevole affluenza di cittadini al cantiere di Largo Sereni della M4 domenica 5 febbraio. Nonostante il tempo inclemente una lunga fila di persone (al termine MM ha comunicato di aver raggiunto il numero di 1.500 partecipanti), ha atteso di registrarsi e poter accedere all'area cantiere per vedere i lavori fin qui eseguiti. Nella prima foto la galleria che arriva da Linate, e nella quale stanno già posando i binari.

Le due torri sullo sfondo racchiudono i nastri trasportatori rilasciati per raccogliere la terra. Nell'altra foto il carroponte usato per il trasporto dei manufatti in calcestruzzo per il rivestimento delle gallerie.



RISPARMIO GARANTITO

CottonFactoryOutlet

La Qualità
scontata
dal 40 al 70%

f t G+ p

COTTON Factory

Outlet

UNIVERSO INTIMO DONNA - UOMO - BAMBINO

02 54108232

www.cottonfactoryoutlet.com

Viale Umbria 3 Milano

immov.

VUOI
SAPERE
QUANTO
VALE
CASA TUA?

CONTATTACI ALLO 02.54118833

Siamo a vostra disposizione per una valutazione gratuita e senza impegno

immov.

IMMOBILIARE VALSECCHI

via Comelico 18 - Milano - www.immobiliarevalsecchi.com

Graziano Bruzzese srl

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.
Impianti citofonici, allarme, TVCC, rete dati

Realizzazione, rifacimento
e manutenzione di impianti:

Elettrici - Allarme - TVCC Videosorveglianza
Tv digitale terrestre e satellitare
Rete dati - Telefonia - Citofonia

Dalla piccola riparazione all'intero rifacimento degli impianti.
Assistenza impianti di allarme già esistenti.
Sistemi di protezione per la tua casa

Chiamaci per un PREVENTIVO GRATUITO

Ci siamo dal 1983

ANCHE VENDITA AL DETTAGLIO
DI MATERIALE ELETTRICO E ACCESSORI

Offriamo competenza, affidabilità e innovazione

Siamo certificati ISO 9001:2008 nell'ambito della Qualità

Milano, Via Monte Cimone 3 (giù dalla discesa nel cortile)
Tel 028394984 - www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it



storie di storia

43. LA CRIMEA DAL CONTE DI CAVOUR AL COMPAGNO PUTIN



La Storia ha molta fantasia e non sa restare in un angolo. L'attuale dose di zizzania sparsa fra le genti per aiutarle a vivere male e all'occorrenza scannarsi non fa che produrre cascami di guerricciolate dove si distrugge molto e, rispetto al passato, si muore poco, più oscuri genocidi che non interessano nessuno e vampate sempiterni dei fuochi fatui del terrorismo, cioè cosucce che messe sui libri fanno misera figura.

La Storia invece ama i grandi numeri, Hiroshima e Nagasaki le hanno fatto venire l'acquolina in bocca, la sua meta è quella. Lavora sotto traccia per arrivare alla III Guerra Mondiale, e se la cosa le riuscisse il punto di partenza del nuovo disastro si chiamerebbe Crimea.

Per concretizzare certe tragedie occorrono personaggi fuori del comune. Il XX secolo ne ha prodotti a iosa, molti dei quali però ripiegati su nefandezze locali, niente a che vedere con primedonne del calibro di Stalin, Hitler e Pol Pot, cioè gente con le carte in regola per riempire prima le fosse e dopo le pagine dei libri, insomma l'élite. Il nuovo secolo ha già una dotazione di figure che potrebbero emulare i più illustri predecessori, e ce n'è uno che sta dimostrando di saperci davvero fare, tant'è che ha cominciato a farlo.

Il compagno Wladimir Putin, ex capo del sinistro KGB, è abile nel cogliere le altrui debolezze, prerequisite indispensabile per entrare nella Storia in un certo modo. Ha capito che avrebbe potuto azzardare e l'ha fatto, così la Crimea è tornata russa. Dopodiché, vista la debole reazione di un Occidente votato alla morte per consunzione dei propri valori, ha replicato attaccando e invadendo parte dell'Ucraina. I

lavori sono in corso, e per portarli a compimento il compagno Putin, che guida un Paese in cui fare il giornalista è più pericoloso che scavare in miniera, sa di avere bisogno alla Casa Bianca di un fessacchiotto manipolabile, cosa che Donald Trump non è detto debba per forza essere, ma che certo la coriacea Hillary Clinton non sarebbe stata, e ha perciò scatenato con un'audacia che ha dell'incredibile la canizza informatica sulla campagna elettorale del Paese più potente del mondo. Per il momento tanto di cappello.

Per tornare alla Storia scritta, la Crimea è già presente nero su bianco. È da quella penisola protesa sul Mar Nero che, dopo la sconfitta patita dal Piemonte nella I Guerra di Indipendenza (1848-1849), è ripartito il percorso risorgimentale culminato con l'Unità d'Italia. Da quelle parti si stavano fronteggiando due mastodonti assolutisti che non avevano pagato tributo alcuno all'Illuminismo, l'Impero Russo e l'Impero Ottomano, e le nazioni europee meditavano sul come schierarsi per potere alla fine spartirsi le spoglie del vinto. Per una serie di motivi Francia, Inghilterra e Austria presero le parti dell'Impero Ottomano, ma l'Austria era restia a mandare truppe per timore di scoprirsi le spalle, dietro le quali il piccolo e orgoglioso Piemonte era certa meditatesse la rivincita, cosa che infatti stava nelle intenzioni del primo ministro, Camillo Benso conte di Cavour.

L'uomo era un politico a tutto tondo, intelligente come pochi altri se ne sarebbero visti, pragmatico, moderno e con gli scrupoli ogni volta da ridiscutere. Considerava il re Vittorio Emanuele II nulla più che un povero babbeo, lo detestava e ne veniva detestato. Dopo lunghi negoziati portati a termine con gli auspici di quella che sarebbe stata sempre una grande amica della causa italiana, cioè l'Inghilterra, venne raggiunto l'accordo che metteva in gioco anche il Piemonte.

l'Inghilterra, però, la causa italiana aveva una implacabile nemica nella Chiesa, che intuendo i possibili sviluppi di quella manovra politica cercò con ogni mezzo di approfittare della dabbenaggine del re, al quale in quel principiare di 1855 stava capitando di tutto. Nel giro di poco più di un mese gli morirono la madre, la moglie che aveva appena abortito e s'era aggravata, e il fratello, insomma la messa in opera del castigo di Dio.

Cavour ebbe di che dannarsi l'anima per vincere le resistenze del re, che tanto per cambiare continuava a complotargli contro organizzando imboscate parlamentari, salvo poi doverlo richiamare una volta ottenute le sue dimissioni, come anche quella volta accadde. I piemontesi riuscirono finalmente a partire, ebbero il battesimo del fuoco alla Cernaia con 14 morti e 170 feriti, dopodiché si ritirarono negli alloggiamenti a combattere contro il colera, che ne uccise 1300, mentre la Storia si divertiva gingillandosi con lo svarione di Balaclava, dove a causa di un ordine frainteso 600 cavalleggeri inglesi si precipitarono contro una batteria russa venendone fatti a pezzi ed entrando nel mito.

Ma anche il Piemonte entrava in qualcosa: partecipò al tavolo della pace, e l'Europa dovette accorgersi dell'esistenza di una causa che il piccolo stato aveva ormai fatta propria. Cavour individuò il proprio futuro referente in Napoleone III, e gli tessé intorno la tela che di lì a quattro anni lo avrebbe portato alla II Guerra di Indipendenza. Questa la Crimea di ieri. Speriamo in bene per quella di domani.

Giovanni Chiara



ATHOS

L'esercito piemontese contava su un totale di 45.000 effettivi, e l'Austria si sarebbe sentita le spalle sicure se almeno un terzo di essi fosse stato inviato in Crimea a fianco delle altre potenze europee. Fu così che venne deciso che 15.000 piemontesi partissero per quel lontano fronte. Oltre ad avere una sincera amica nel-

Una scelta (non) secondaria...



È ormai giunto febbraio, tempo di iscrizioni alle scuole superiori. Io ora frequento il liceo classico e sono molto contenta della mia scelta, ma l'anno scorso sono stata parecchio indecisa tra il classico e il linguistico. So che questa indecisione è comune tra gli studenti, e che può provocare non poco timore. Come se

questo non bastasse, nel momento della scelta ci vengono fornite tante informazioni contrastanti e, ascoltandole tutte, è difficile selezionare quelle più affidabili. Innanzitutto, cercate di orientarvi in base ai vostri interessi: non lasciatevi influenzare da quelli che dicono che la vostra passione non renderà mai niente, perché

ogni scuola apre almeno una porta al futuro. Andare a scuola ogni mattina è già dura, non complichiamo ulteriormente le cose scegliendo un indirizzo che non ci piace!

In seguito, ascoltate le opinioni dei ragazzi più grandi, ma non fidatevi ciecamente delle loro testimonianze. A volte, infatti, gli studenti delle superiori sono un po' mattacchioni e si

divertono a spaventare i più piccoli. Se non li avete ancora sentiti, probabilmente vi capiterà prima di settembre: vi racconteranno di libri interi da studiare in un giorno, di verifiche a sorpresa, di traduzioni dall'Assiro-Babilonese e dello studio sul decadimento radioattivo dell'uranio.

La scuola superiore è dura, certo, ma non impossibile! Io stessa, l'anno scorso, mi spaventavo tantissimo quando

sentivo parlare di notti in bianco per ripassare, e di fine settimana passati chiusi in casa a studiare. No! Se davvero le scuole secondarie di secondo grado fossero così, sarebbero deserte.

Ascoltate soprattutto i vostri professori: loro sapranno consigliarvi l'indirizzo più adatto alle vostre capacità e ai vostri interessi.

Ora, non mi resta altro da dire che augurarvi buona fortuna.



Io avevo una paura incredibile del liceo, paura che non è passata subito. Successivamente, però, mi sono gettata a capofitto in questa nuova e bellissima avventura che mi ha permesso di fare esperienze incredibili. Sono sicura che lo stesso accadrà anche a voi.

Giulia Costa

RESTAURO PATELLI

Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici
Policromia - Laccatura - Doratura
Valutazione - Perizie - Consulenza
Si ritirano arredi completi

Via Perugia 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162
info@patellirestauro.it - www.patellirestauro.it



Delpapa
ONORANZE FUNEBRI

Perché tutto sia semplice in un momento difficile

T. 02 54 53 499 (24h) - via Tito Livio, 32 - MI



IMPRESA ASSOCIATA

Dal 1948 al servizio della clientela



FLORIDDIA ASSICURAZIONI S.r.l.

I nostri prodotti:



I nostri partners:



Assicurazioni



Viale Lucania 3 - Tel. 02 5392381 - Fax 02 57403727
info@floriddiassicurazioni.com
floriddiassicurazioni.com
RUI sez. A 000073885

CARTOLERIA
montenero

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE

TIMBRI

STAMPE

LIBRI

FAX

FOTOCOPIE

via Bergamo 2
angolo viale Montenero
telefono e fax 0255184977



A tutto Diabolik con Mario Gomboli

A sud dello scalo ferroviario di Porta Romana, in quelle vie che sembrano ai limiti della città, fuori dal traffico e dal rumore, oggi riqualficate con interventi rispettosi del passato, abbiamo scoperto un luogo ameno che ci ricorda la vecchia Milano. L'occasione è nata dall'incontro con Mario Gomboli che vent'anni fa ha eletto quel luogo a proprio studio professionale per pensare, scrivere e progettare il suo lavoro.

Di Mario Gomboli, architetto, per evitare lunghi elenchi, ricordiamo principalmente due cose: l'ideazione di storie per fumetti e i libri per l'infanzia, interamente da lui curati per progetto grafico, storia e disegni, ed editi da numerose case editrici tra cui Rizzoli, Mondadori, Fabbri, La Colombina. Per gli appassionati di fumetti, invece, il suo nome rappresenta la lunga storia di Diabolik, capostipite del fumetto giallo per adulti.

In breve: assistiamo negli anni Cinquanta a livelli di diffusione straordinari degli album di fumetti, era cresciuto il numero delle pubblicazioni, ed era migliorata significativamente la qualità del prodotto di casa nostra. Il mercato era dominato da case editrici come la Sergio Bonelli Editore, e l'Editoriale Corno. In questo contesto Angela Giussani fonda la casa editrice Astorina e tenta la via del fumetto come autrice con la creazione di un personaggio



Ritratto di Mario Gomboli



nuovo di nome Diabolik. E' un'intuizione felice e di grande successo che sviluppa insieme alla sorella Luciana per lunghi anni (Luciana lascerà la guida dell'Astorina a Mario Gomboli nel 1999).

L'anno quindi da cui partiamo è il 1962 e la collaborazione di Gomboli per la scrittura di soggetti ha inizio nel 1966. Diabolik è un criminale che non si fa scrupolo di violare la legge per appropriarsi di tesori d'arte e gioielli di straordinario valore che dona alla sua donna,

Eva Kant. I modi di cui si serve sono avventurosi, geniali, ricchi di fughe, maschere per nascondersi agli occhi altrui, ingannare e rubare l'identità

delle vittime. Conta la velocità dell'azione, la sorpresa che ne segue, la mossa imprevista per raggiungere l'obiettivo. In tutto questo Diabolik è in guerra, una guerra senza fine, contro l'ispettore Ginko, non secondario a Diabolik per intuito, intelligenza e tenacia. Eva Kant è compagna di vita ma soprattutto di imprese, non è secondaria né subordinata a Diabolik e la sua collaborazione è da lui riconosciuta utile alla realizzazione dei comuni piani criminali.

Credo che il personaggio sia noto ai più, e che la sua fortuna stia nella combinazione infinita di elementi avventurosi che trova nel disegno chiaro e spesso di grande impatto visivo e narrativo la sua risoluzione, mentre la sceneggiatura priva di sbavature accompagna la storia.

Diabolik rappresenta quindi un caso editoriale particolare per la durata della sua pubblicazione. Esce mensilmente

con nuove storie affiancato da due serie di ristampe degli album d'annata, una scelta sicuramente efficace perché opera come la memoria dei lettori appassionati. Crea i rimandi ad altre storie, dà corpo e vita al personaggio e alle sue multiformi facce, catturando in questo modo anche i nuovi lettori.

Ma c'è un'ultima informazione da dare: dalla costola di Diabolik Mario Gomboli ha creato un nuovo personaggio: DK, che non si legge Diabolik, anzi non viene mai nominato nel fumetto, che richiama alcune caratteristiche del personaggio storico ma nello stesso tempo se ne discosta. Anche Eva Kant e Ginko sono replicati, ma solo in una specie di illusione ottica che non trova riscontro nei loro caratteri. Un prodotto dunque nuovo nel formato, nel disegno e nell'uso del colore; nelle storie, nel mistero del corpo ricoperto da cicatrici, nella logica dell'agire criminale spietata e meno razionale. I puristi si interrogano, sono sorpresi, ed è divertente pensare che ci sia da discutere e fare congetture sul nuovo DK.

Gli autori sono oltre a Mario Gomboli e Tito Faraci ai testi, Giuseppe Palumbo ai disegni, Andrea Pasini editor e Matteo Buffagni alle copertine. Insieme formano un gruppo di lavoro molto affiatato, determinato, con forti legami personali, e una comune passione. Ringraziamo vivamente Mario Gomboli per questa intervista e non dimentichiamoci che DK esce con la seconda serie il 1° marzo 2017 e sarà presente a Cartoomics a Fiera Milano Rho, sabato 4 marzo alle ore 11.45, presso lo spazio Agorà 1.

Vanda Aleni

I racconti dell'Hotel Flora

Cinque personaggi si muovono nella Milano odierna, una città ricca e sfavillante ma oscura, perbene e malavitosa al tempo stesso. Un luogo ricco di contraddizioni come i protagonisti dei cinque racconti che compongono *Hotel Flora*, il nuovo libro di Gianluca Veltri: uomini e donne che cercano il proprio spazio, si fanno strada nel mondo per trovare, non senza difficoltà, il proprio posto. Sullo sfondo appare Milano, con le sue vie, le sue piazze e i suoi parchi, teatro di incontri casuali ma che così casuali, in fondo, non sembrano. Incontri che sembrano determinati dal destino per i cambiamenti che sono in grado di innescare negli animi dei protagonisti, che impareranno a riconoscere se stessi in momenti di smarrimento e confusione grazie al dialogo con gli interlocutori più improbabili. Così un marito in crisi incontra il barista di un hotel, un uomo in grado di cogliere il vero animo delle persone al primo sguardo; due ragazzi diventano ina-

spettatamente amici grazie a una passione comune, e nemmeno la malavita e la criminalità riusciranno a separarli. Un uomo, addirittura, dialoga col diavolo in persona, che altro non è se non la personificazione delle nostre smanie più profonde, di quei desideri egoisti di successo e ricchezza per i quali saremmo pronti a fare qualsiasi cosa, salvo poi renderci conto, raramente e all'ultimo momento,

che ci sono aspetti della vita che contano molto di più.

Grazie anche alla sua attività di *hair stylist* che gli permette il contatto con le persone più disparate, Gianluca Veltri riesce con cinque, brevi racconti a fotografare delle realtà

simbolo fortemente distinte tra loro, ma vicine nello smarrimento e nella confusione che ne caratterizzano le esistenze, spesso vuote o prive di scopo, e a dare un'immagine realistica del mondo a lui vicino, descrivendolo con leggerezza e con velato ottimismo per l'avvenire.

Alessia Arcando



Più notizie, più aggiornate sul gruppo Facebook di QUATTRO

www.facebook.com/groups/1454016368204234

RUNAWAYTRAVEL
Ri-scopriamo Milano assieme!!!

ULTIMI POSTI!!!
CENACOLO VINCIANO
 Sabato 22 - Ritrovo ore 17.45
 Santa Maria delle Grazie
 Costo 22 €

Sabato 18 marzo
Duomo di Monza e Cappella di Teodolinda
 Ritrovo ore 10 - Costo 25 €
 Prenotazioni e pagamento entro il 4 marzo

Via Cadore 30 - 20135 Milano Tel. 0236695214/5
www.runawaytravel.it - info@runawaytravel.it

Maglieria Tina dal 1962
 Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano
 Tel. 02-55188156

BOTTEGA STORICA di MILANO

Intimo e Abbigliamento delle **Migliori Marche**

I Migliori Prezzi di Milano

La **Cordialità** e La **Gentilezza** di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

CON QUESTO COUPON

F2 AUTOSCUOLA

COSTI... POCHISSIMO?!!

- Rinnovo Patente € 70
- Passaggio di proprietà moto e auto da € 150
- Patente B € 395

Tel. 02 5460581 - Milano Via Gamboloita, 7 - www.fiamma.biz

Le Follie del Caffè
 Cialde e Capsule

Vendita capsule e cialde compatibili

Offerta del mese sulle scatole di cialde e capsule da 100 pezzi!!!

1 scatola € 20 - 2 scatole € 38 - 3 scatole € 55

Il giorno di san Valentino con l'acquisto di 2 scatole da 100 pezzi in omaggio una confezione di cioccolatini

Tessera fedeltà: al completamento in omaggio 15 capsule a scelta tra le qualità nera-rossa-blu

Servizio di consegna a domicilio

Viale Umbria 101 - Tel. 02-98992715 - lefolliedelcaffe@libero.it
 le follie del caffè - Lun. sab. 9-12.30 e 15-19.30

STUDIO DENTISTICO - DALL'AGNOLA

Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.

Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola
 MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA

20135 Milano - Via Sigieri 6
 Tel. 02 55.19.19.10
www.abcsalute.it - sezione odontoiatri

FERRAMENTA FORT

VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137
 TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84



ProSALUTE, la prevenzione cardiovascolare è di casa a Ponte Lambro

Il 5 gennaio siamo stati invitati ad un incontro dal dottor Pablo Werba, Group Leader Unità Prevenzioni Aterosclerose del Centro Cardiologico Monzino, che ci ha accolti insieme a due suoi collaboratori, il dottor Lorenzo Vigo, anche lui medico, e il dottor Niccolò Simonelli, ricercatore infermieristico e Case Manager del progetto (coordinatore operativo), presso la sede del Monzino 2 a Ponte Lambro.

L'invito del dottor Werba aveva lo scopo di illustrare ai nostri lettori lo stato dell'arte del programma partito nel maggio del 2015, di cui allora avevamo dato ampio spazio su QUATTRO, e per chiederci di contribuire, come rivista di quartiere, alla promozione della nuova campagna del progetto ProSALUTE partita in questi giorni.

Il Centro Cardiologico Monzino da 16 anni è all'avanguardia per quella che viene chiamata "la prevenzione secondaria" che si occupa di seguire i pazienti operati per evitare la recidiva. Del progetto generale di prevenzione del Monzino fa parte autonomamente il progetto ProSALUTE per la prevenzione primaria che si occupa del "prima". ProSALUTE ha ottenuto il patrocinio del Municipio di Zona e del Comune di Milano.

Il dottor Werba, che ha sviluppato il progetto, e il suo staff, hanno coinvolto la comunità di Ponte Lambro con una serie di mezzi di comunicazione in più lingue (il 38% della popolazione residente è immigrata), riunioni pubbliche, perfino rappresentazioni teatrali e soprattutto con il "passa parola".

Insieme all'équipe del Centro, abbiamo ripercorso brevemente gli obiettivi del progetto che è quello "di sviluppare e testare un nuovo modello di prevenzione cardiovascolare primaria per una popolazione sana, adulta, per il momento nella sola zona circoscritta di

Ponte Lambro, di età compresa tra i 40 ai 65, allo scopo di valutare e ridurre il rischio cardiovascolare dei soggetti arruolati per i quali la partecipazione al progetto è a titolo completamente gratuito".

Il progetto si sviluppa nell'arco di un anno, in tre tappe. Nel primo incontro presso in Monzino 2 di via Serrati Menotti 12, un palazzo di proprietà del Comune di Milano dato in affitto al Centro Cardiologico Monzino per attività di prevenzione della salute della Comunità, il cittadino compila un questionario (che è stato redatto in cinque lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese e arabo per consentire una inclusione di tutte le comunità presenti a Ponte Lambro) che riassume la sua storia sanitaria personale e familiare. Il questionario viene correlato da esami (sangue, monossido di carbonio espirato nei fumatori) e da misurazioni antropometriche (pressione, frequenza cardiaca, peso, altezza, circonferenza addominale) e da brevi descrizioni degli stili di vita per individuare eventuali criticità da affrontare.

Da qui si parte per proporre ai singoli individui brevi percorsi volontari e gratuiti organizzando ove necessario incontri con medici, nutrizionisti, psicologi, esperti antifumo, counselors per la promozione dell'attività fisica e assistenti sociali. Ulteriori controlli e verifiche sono eseguiti a 6 e 12 mesi di distanza dal primo. Gli incontri vengono programmati in giorni e ore che tengano conto dei tempi ed esigenze dei partecipanti. Come ci confermano nell'incontro, il progetto ProSALUTE di Ponte Lambro si è posto l'obiettivo di coinvolgere almeno 600 persone in tre anni. Ad oggi (dati aggiornati al 8/11/2016) gli aderenti al progetto sono stati 282 con il 25% di risposte rispetto agli invitati. Per questo è importante far conoscere bene le fi-



Da destra: Pablo Werba, Lorenzo Vigo, Niccolò Simonelli

nalità del progetto di ricerca e l'importanza della prevenzione per raggiungere il numero previsto e dare ancor maggiore validità scientifica alla ricerca, migliorando nel contempo gli stili di vita delle persone in funzione della prevenzione di problemi cardiovascolari.

Il primo screening ha rilevato, come elemento primario e comune a tutta la popolazione invitata, la scarsa percezione

l'indicazione più importante per proseguire e per potenziare le azioni di informazione e prevenzione primaria nella comunità.

Interessante l'analisi del numero e della tipologia dei percorsi proposti da ProSALUTE ai 282 partecipanti: 150 sono stati indirizzati al Medico, 120 al Nutrizionista, 90 allo Psicologo, 68 all'Intervento Antifumo, 48 a Counseling per l'attività fisica, 64 alla Assistenza Sociale. Ovviamente diversi partecipanti sono stati inseriti in più percorsi per personalizzare il più possibile le scelte socio sanitarie necessarie ad ogni individuo.

All'incontro del 5 gennaio sono stati invitati dal dottor Werba, anche su nostra richiesta, alcuni dei partecipanti al progetto, che, in una sorta di tavola rotonda, si sono cortesemente sottoposti alle nostre domande ma soprattutto hanno offerto il loro punto di vista. E tutti, Antonietta, Maria, Kaleb, Jasmin, Rodolfo, Claudio, hanno confermato i risultati positivi del progetto, elogiando in particolare lo staff di ProSALUTE rivelando, tra l'altro, le doti inattese di intrattenitore di Lorenzo Vigo in occasione

della realizzazione di video e performance teatrali e la cortesia professionale unita alla presenza costante, amichevole e instancabile di Niccolò Simonelli. Ma non solo, anche i professionisti sanitari coinvolti, dagli infermieri ai tecnici, dai medici agli psicologi alle nutrizioniste, sono stati apprezzati per la loro professionalità, cortesia, disponibilità, secondo le definizioni più usate dagli utenti. E poi ognuno di loro ha ricavato giovamento dal programma proposto: c'è chi è dimagrito 10 chilogrammi, chi ha smesso di fumare o ha drasticamente diminuito il numero giornaliero delle sigarette, chi ha scoperto di avere un colesterolo troppo alto e ha imparato un nuovo modo di nutrirsi, chi ha preso coscienza delle conseguenze di un danno cardiologico ecc... Altro elemento interessante è la partecipazione anche in coppia al progetto che consente un controllo familiare reciproco. Non solo, ma i partecipanti all'incontro hanno rivelato che tra di loro si è instaurata una sorta di cameratismo che li ha portati ad organizzare incontri e ad allargare la cerchia delle loro amicizie. Tutti hanno dichiarato di essere più rilassati, meno ansiosi e le rinunce sia alimentari che di fumo sono

viste più come una conquista che come una mancanza. Alcuni di loro, seguendo i protocolli, sono tornati a nuotare o a correre o ad andare in bicicletta e comunque ad aumentare la propria attività fisica. Meno carne, più verdure, meno dolci e più frutta. Tutto ciò, a detta dei partecipanti al programma, ha consentito loro, cosa ancora più importante, il rientro nei parametri medici corretti: sparite le stelline che indicano valori sballati negli esami! Per alcuni di loro solo cambiando abitudini di vita e alimentari, evitando medicinali. Il tutto, comunque, come ci tiene a precisare il dottor Werba e il suo staff, sempre condiviso con il medico di base. «C'è ancora molto da fare - ci dice Pablo Werba - sia per ampliare l'utenza del progetto (e questo significa anche una sempre più stretta collaborazione e disponibilità da parte di CAM, Parrocchia, Centri di Ascolto e associazioni) in zona Ponte Lambro sia anche, in prospettiva, per uscire dai confini coinvolgendo altri quartieri, riproducendo su altre popolazioni lo schema di screening e di prevenzione attiva, ampliando e ottimizzando la rete di servizi, la logistica e le tecniche di comunicazione, incrementando la presenza in rete, coinvolgendo Associazioni di settore, dei Farmacisti e, perché no?, di mecenati che spino la causa della prevenzione primaria come esigenza sociale. Questa prima esperienza positiva, che è stata comunque sostenuta esclusivamente dal Centro Cardiologico Monzino, è un invito anche alle Istituzioni sia locali che nazionali a collaborare per ampliare ed estendere l'iniziativa, considerando anche che la prevenzione ha un impatto decisivo sulla diminuzione dei costi sanitari di una nazione».

Per saperne di più e, per il momento, solo per chi abita in Ponte Lambro: www.prosalute.org

Francesco Tosi

Pierluigi Zacchetti la passione per la meccanica

l'aveva fin da giovane quando aiutava il padre nel negozio di idraulica di via Corio, una passione che nel tempo si è trasformata in quella per le moto, da sistemare, restaurare, riportare come nuove.

Zacchetti Moto opera in via Bastia 15 (in zona Vigentino) in un'ex officina, dopo aver girato mezza Milano prima di mettere radici in zona Sud dove Pierluigi è nato.

La passione per le moto parte da una bacinella di metallo piena di pezzi di un motore del Guzzi Trotter che "il signor Giovanni", un amico del padre, gli portò dicendogli. "Ma tu non volevi mica un motorino? Te lo regalo, se sei capace di farlo andare è tuo". Detto e fatto. Assemblati i pezzi, smontati, rimontati, disfatti di nuovo fino a che ad un certo punto il motore parti e, fissato al telaio, permise al tredicenne Pierluigi di girare per Milano.

Questo fatto fa gli fa capire che forse lo studio non è per lui e chiede ai genitori di "andare a bottega". Il primo impiego lo vede alle prese con le auto, a cui segue



un breve periodo da un meccanico che ne riconosce le capacità e il potenziale. Esperienze lavorative che proseguono nel tempo che gli permettono di acquisire un bagaglio di cognizioni, «oggi si

tutto l'incontro con Libero Galanti, un'autorità in materia di moto e restauri. Passa il tempo, arriva la cartolina di leva e Zacchetti parte.

Logico pensare che anche da militare sarebbe finito tra i motori invece... Invece una delle sue passioni oltre alla moto, la musica, lo porta a trascorrere la naja nella banda suonando le percussioni, cosa che fa ancora adesso con *Quelli che* il gruppo col quale spesso fa delle serate. Pierluigi però se la cava anche con il flauto traverso e con le "pentole". Un interesse per la cucina che ha trasmesso alla figlia oggi assistente di uno chef stellato.

Tornato dalla leva si mette in società ma chiude ben presto («Mio nonno mi aveva più volte ripetuto che le società devono essere dispari ma tre sono troppi») e apre finalmente la "sua" officina in via Brembo: Moto riparazioni Zacchetti. Rileva poi un'officina in viale Premuda e si specializza in sei marchi italiani di prestigio: Guzzi, Be-

Una vita per la moto

nelli, Cagiva, Ducati, Piaggio e Gilera frequentando dei corsi presso le diverse Case. Questo riflette la sua voglia di apprendere, di conoscere, insita nel suo dna perché «bisogna capire come funzionano le cose. Perché quando accendi un interruttore fa click, cosa gli fa fare click e cosa si sposta per poter far passare la corrente?»

Nel 1993 inizia la collaborazione con la Piaggio che gli chiede di aprire un centro assistenza. Pierluigi cerca un posto in zona Sud che conosce bene, dove è conosciuto e apre l'attuale sede di via Bastia dove si dedica, oltre all'assistenza dei marchi del gruppo Piaggio, Vespa, Gilera, e Derbi (un piccolo marchio spagnolo per il quale fa solo manutenzione sul circolante) al suo nuovo interesse: il restauro e la carrozzeria. Ecco spuntare l'esperienza acquisita da Galanti e incomincia a restaurare vecchi modelli occupandosi della parte verniciatura che esegue personalmente nella cabina a fianco

dell'officina. Restauro capillare per le vecchie Vespa cercando i pezzi originali da sostituire (la ditta di Pontedera



ne produce e ne fa produrre, mentre per alcuni bisogna rivolgersi all'«after market», sempre con molta attenzione per non incappare in «fregature») per riportare come nuovo il pezzo. In officina i suoi tre operai smontano e rimontano

motori, mettono a punto la carburazione per ridare al cliente un mezzo affidabile e quando c'è necessità Pierluigi una mano e l'esperienza la mette sempre a disposizione. E a proposito di collaborazione Pierluigi lo ammette: «A volte quando

devo fare delle saldature capillari nei serbatoi e ho bisogno chiedo aiuto a mio padre che mette a disposizione la sua di esperienza».

Ascoltando la lunga storia lavorativa di Pierluigi si capisce come l'interesse per la meccanica sia ancora tanta, così come la voglia di migliorare, che l'amore per le due ruote è sempreverde e soprattutto si capisce perché l'idea di appendere la chiave inglese al chiodo non sia nei progetti futuri perché come dice Pierluigi: «Finché si sarà quell'emozione particolare nell'avviare un motore appena chiuso come

quando avvai quello del mio Trotter, vorrà dire che la passione per questa professione è ancora viva e questo mi permetterà di guardare sempre avanti, crisi o non crisi».

© Sergio Biagini



Mens sana in corpore sano

Incontro con Marco Ardemagni

Il popolare conduttore di RadioRai2 era arbitro del Pugilato Letterario al Parenti

Un'intervista a quattro mani è sempre un fatto eccezionale, anche per un giornale che si chiama QUATTRO; se poi l'intervistato è un fine intellettuale, capace di coniugare con disinvoltura tematiche culturali, sociali e sportive, allora siamo di fronte a un vero e proprio evento giornalistico. Il protagonista di tutto ciò è Marco Ardemagni, conduttore radiofonico legato a doppio filo col nostro municipio 4 («mia nonna abitava in via Strigelli e io venivo a trovarla sempre molto volentieri, perché ho sempre trovato questa zona tra le più vivibili di Milano»). Egli solitamente preferisce porre questioni alte, piuttosto che dare risposte su di sé, ma a noi si è aperto per raccontarci l'universo del *Pugilato Letterario*, che si è svolto al Teatro Parenti lo scorso 4 febbraio; e molto altro. Ardemagni è un artista poliedrico, punto di riferimento da quasi 20 anni degli ascoltatori di *RadioRai2*, dove si è distinto con tutti i format nati dal germoglio di Caterpillar; conduttore, autore, poeta e scrittore, ha inventato autentiche maschere come il Giudice giustizialista e l'improbabile rapper *Ardez*, diventati velocemente personaggi cult del mondo Social e non solo. La sua carriera è uno spot di determinazione e voglia di emergere: da mediocre studente universitario di filosofia alla gavetta come autore a *Radio Popolare* per oltre dieci anni, fino alla definitiva consacrazione in Rai, accanto a mostri sacri dell'universo radiofonico nazionale come Massimo Cirri, Sergio Ferrentino, Filippo Solibello, Giorgio Lauro, Cinzia Poli e Claudia De Lillo. Lo abbiamo incontrato in un contesto anomalo per un'intervista (tra una ghittoneria e l'altra della tipica trattoria meneghina *Casottel* di via Fabio Massimo), ma questo ha reso l'incontro ancora più vivace, simpatico e umano, tanto da consentirci di conversare amabilmente e fare l'intervista dandoci del "tu". Luca Cecchelli: signor Ardemagni, come nasce l'idea del *Pugilato Letterario*? Il format è stato inventato da Luca Lissoni, un amico con cui ho già collaborato in altre occasioni. Si tratta di un evento molto dinamico che consente di parlare di libri in modo non convenzionale, mediante un'interazione diretta col pubblico che rende il tutto piuttosto divertente. Nei vari anni abbiamo

organizzato ben centocinque incontri con questa formula, quindi significa che piace. Alberto Tufano: raccontiamo il *Pugilato Letterario* a chi non lo ha mai visto? Guarda, la formula è semplice e molto dinamica: 6 round da 6 minuti ciascuno, durante i quali i due contendenti si sfidano su argomenti diversi (trama, stile, citazioni, etc.) moderati da un arbitro. Durante l'evento al *Teatro Parenti* il ruolo dell'arbitro è toccato a me, ma in passato ho coperto anche la parte del contendente per difendere sia libri scritti da me sia scritti da altri.



L C: come nasce la scelta del *Teatro Parenti* in questa occasione? Bella domanda. In effetti il *Pugilato Letterario* nasce come un format da libreria, per divertire gli acquirenti e far loro pensare al loro patrimonio librario in modo diverso dal solito. Tuttavia, col passare del tempo i dibattiti si sono trasformati in veri e propri spettacoli, anche grazie all'interazione col pubblico che viene chiamato a votare due volte per le tesi ascoltate dai protagonisti: a metà contesa e poi alla fine. A T: oltre te, quali altri partecipanti ricordi tra i più noti delle scorse contese? Spero di non fare un torto a nessuno che dovessi dimenticare, perché i partecipanti famosi sono parecchi. Penso a Marco Travaglio o a Carlo Lucarelli, piuttosto che Andrea G. Pinketts oppure a Tiziano Scarpa, Raul Montanari, Michele Serra, Elisabetta Bucciarelli, Piero Dorflès. La lista è lunga, per fortuna, perché significa che il pubblico si sta affezionando a questo evento/show. L C: come ti spieghi tutto questo successo di pubblico? Penso che il pubblico abbia voglia di qualità, ma anche di di-

vertirsi. E col *Pugilato Letterario* ha la possibilità di appagare entrambi i desideri. La qualità è offerta dai testi in discussione, oltre che dall'abilità retorica e dal carisma degli interpreti sul palcoscenico; il divertimento viene dall'interazione dinamica della formula, che aumenta anche l'appeal generale verso i libri. A Cam-pobasso, per farti capire, durante una delle tappe, quella volta organizzata in una libreria, c'erano 500 persone entusiaste a godersi le varie schermaglie letterarie. A T: tu che in passato hai condotto anche *CaterSport* e segui-

tro varie edizioni delle Olimpiadi per *RadioRai*, come vedi l'evoluzione dello sport moderno? Negli ultimi anni mi sembra di assistere a una grande domanda di sport, anche a livello giovanile. Lo sport tira sempre molto in Italia, ma mi dispiace vedere tanti stadi vuoti, o quasi, durante le partite del nostro campionato di calcio. Il mio socio a *Caterpillar*, Filippo Solibello, che gioca spesso a basket, mi dice che a volte fa fatica a trovare impianti adeguati disponibili. Credo sia arrivato il momento di rinnovare i nostri impianti, perché al pubblico bisogna garantire un grado di comfort più elevato per giustificare il prezzo dei biglietti, sia come utenti sia come spettatori. Sul piano tecnico, invece, mi entusiasmano - forse anche per un fatto generazionale - i grandi vecchi: Valentino Rossi, Roger Federer, Manfred Mölgg e pure Gigi Buffon, anche se non sono un tifoso della Juventus ma della *Beneamata*, perché campioni così appartengono a tutti. L C: i libri presentati nel *Pugilato Letterario* solitamente sono scritti dai contendenti sul palcoscenico o da altri? Dipende dal contesto. L'incon-

tro del *Teatro Parenti* ha visto sul palcoscenico Fabio Deotto e Marco Rossari a parlare di un libro di Knausgard, nell'ambito del *Nordic Festival 2017*; altre volte, invece, si predilige la scelta di scritti celeberrimi oppure libri degli stessi autori che si confrontano dialetticamente. A T: a proposito di *Beneamata*, saprai sicuramente che a pochi metri da noi c'è la gloriosa *Milanese*, che tanta importanza ebbe nella storia dell'Inter... In questo momento ricordo solo vagamente che la *Milanese* si era unita con la *Football Club Internazionale* durante il periodo fascista; e che avevamo anche cambiato colore della maglia, se non ricordo male. Poi i vari passaggi legati alla fusione adesso mi sfuggono, anche perché quella fusione fu propedeutica al glorioso periodo dell'*Ambrosiana Inter*, che vinse lo scudetto alla fine di quel decennio. Secondo me, una buona idea per tramandare ai giovani le nozioni storiche legate allo sport potrebbe essere quella di apporre nei vari luoghi in cui si sono disputati eventi, o sono nate società importanti come la *Milanese*, una targa che ne ricorda la nascita oppure un momento significativo. L C: il tempo sta passando piacevolmente, come i piatti della trattoria *Casottel*. Qual è il segreto per essere sempre piacevole quando si conduce in radio? Grazie per il lusinghiero paragone, ma non ho un segreto: cerco di essere me stesso e non prendermi mai troppo sul serio. L'umiltà ti avvicina a chi ascolta. A T: ultima domanda-dessert, dunque. Nel *Pugilato Letterario* adesso hai il ruolo dell'arbitro sul palcoscenico; hai mai pensato di cimentarti veramente come arbitro sportivo, magari di calcio? Non scherziamo. Quello sul palcoscenico è un ruolo attoriale, mentre l'arbitraggio è uno sport a tutti gli effetti, come sai bene anche tu. Certo, se avessi polmoni più potenti e vista più sviluppata di quella che ho, magari potrei provare; ma solo per beneficenza come faccio già per altre manifestazioni sportive, come per esempio la *Maratona di Milano*, che ho corso per alcuni chilometri in staffetta con altri personaggi. Mai dire mai, insomma, ma solo per uno scopo benefico e sempre senza prendersi troppo sul serio.

Alberto Tufano
Luca Cecchelli

È ancora tempo per la poesia?

È passato poco più di un anno da quando abbiamo fatto l'esperienza di lettura delle poesie di Valerio Mello con *Giardini Pensili*. Questo mese, quella tela allora imbastita ci porta a presentare il suo nuovo libro dal titolo *Cercando Ulisse*, pubblicato da Italic&Pequod.

Il poeta percorre le tappe di un viaggio alla ricerca possibile di Ulisse, tra peregrinazioni reali attraverso i luoghi del mito, l'Antica Grecia e la Sicilia, e l'instabile vagare tra sogni e immagini di una realtà esterna, che si presenta frantumata, priva voce e di un nome che la rappresenti. Milano, la città in cui vive da anni, è il cuore nuovo e pulsante di questa indagine. Non è ancora l'isola felice a cui l'autore tende ma è il luogo di cui si alimenta la sua poesia. Vogliamo riportare due testi, piccoli tasselli colti al volo nella riflessione più ampia e complessa dell'intero libro.



Diva

Narrare e vagare. Ma come narrare se il viaggio mi sottrae e come vagare se il racconto mi imprigiona? Non scrivo a te, o Musa, e non ti domando dell'uomo dal multiforme ingegno. Mi rivolgo a tutto ciò che si muove al di là dell'orizzonte degli eventi, seguendo cosa dà e cosa riceve l'ombra.

Terra

Sto conoscendo il tempo. Lo conosco quando tocco una foglia secca che conservo nella tasca della giacca; lascio che i granuli della foglia macerata si moltiplichino all'interno della stoffa e che le ramificazioni crescano dentro la mia pelle; corpo, essere, foglia; fraintendo la mia presenza, muovendomi come terra fra le pareti dell'atmosfera.

La presentazione del libro "CERCANDO ULISSE" di Valerio Mello si terrà Sabato 18 febbraio ore 17 presso la libreria Open, viale Monte Nero 6

Interviene: Giuliana Nuvoli, professoressa di letteratura italiana presso l'Università degli studi di Milano. Letture a cura di Anna Nogara, attrice.

Vanda Aleni

Il prossimo numero di



QUATTRO

esce il giorno 8 marzo 2017

CASA DELL'ARTIGIANO dal 1969

VICTORINOX

Ritaglia e consegna questa pubblicità

Avrai diritto ad uno sconto del 20 % sulla coltelleria da cucina della Victorinox

Sconti con la tessera amici di QUATTRO

Via Fratelli Bronzetti 11 - Tel. 02 7610583
www.casadellartigiano.it

LIBRACCIO

via Arconati, 16
20135 Milano
Tel. 02.55190671
e-mail: miarconati@libraccio.it

LIBRACCIO

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).

ad hoc

Studio Fotografico

Via F. degli Organi, 8
(Viale Umbria)
20135 Milano
tel 02 5517121
cell 338 5702573

studioadhoc@yahoo.it
www.studioadhoc.it

AD HOC studio



L' Aromaterapia: che cos'è e a che cosa serve

Gli oli essenziali o oli eterici sono prodotti naturali, ottenuti per estrazione a partire da materiale vegetale ricco in "essenze" appartenente alle erbe e piante officinali, cosiddette "aromatiche". Una volta estratti, si presentano come sostanze oleose, liquide e profumate come la pianta da cui provengono.

Gli oli essenziali sono sostanze di composizione assai complessa che rappresentano la parte più regale della pianta, presenti sotto forma di minuscole goccioline nei petali dei fiori, nella buccia dei frutti, nella resina e nella corteccia degli alberi e nelle radici delle erbe e piante aromatiche. Sono elementi volatili, solubili in alcol e olio, ma non in acqua. La quantità contenuta in un vegetale dipende dalla specie, dal clima e dal tipo di terreno. Quando annusiamo il profumo emanato da una pianta, le molecole aromatiche raggiungono la nostra mucosa olfattiva, sita in cima alla cavità nasale. Qui si trovano le cellule olfattive che trasformano l'odore in impulso elettrico che raggiunge il cervello, dove si lega a una precedente im-

pressione olfattiva, richiamando emozioni più o meno belle. Un odore o un profumo possono evocare istantaneamente ricordi estremamente vivi di esperienze vissute anche in tempi lontani ed è per questa ragione che, in aromaterapia sottile, gli oli essenziali vengono impiegati per riequilibrare la sfera psichica ed emozionale.

L'inalazione è perciò l'applicazione più diretta e immediata. Le applicazioni in questo ambito possono essere la diffusione ambientale, i bagni aromatici, i suffumigi, le saune.

Una volta inalati, gli oli raggiungono i polmoni, penetrano nei capillari posti sotto la loro superficie e, attraverso questi, si diffondono nei vasi sanguigni maggiori, che li distribuiscono a tutto l'organismo.

Inoltre, le molecole degli oli essenziali hanno molta affinità con i tessuti del corpo umano, quindi riescono facilmente a penetrare nella cute, passando attraverso i follicoli piliferi, entrano in circolo, attraverso il sangue o tramite la linfa e il liquido interstiziale.

Le applicazioni in questo caso sono l'uso topico, mediante massaggi, o diluizioni in oli vegetali, creme, unguenti e lo-



zioni o più semplicemente in bagni, docce, pediluvii ecc., favorendo così il loro assorbimento epidermico. Infine, alcune essenze possono essere assunte anche per via interna diluendone 2 gocce nel miele. Nonostante ogni olio essenziale sia dotato di una propria attività specifica (balsamico, rubefacente, digestivo, cicatrizzante e rilassante,

depurativo), tutti gli oli essenziali, anche se in diversa misura, hanno proprietà antisettiche e antibiotiche e sono in grado di sostenere le nostre difese immunitarie.

Origini e storia

Si ha testimonianza del loro impiego in India, Cina, nel Medio Oriente e in Europa. Tuttavia all'inizio il profumo

delle piante non veniva prodotto nella sua forma pura, cioè sotto forma di olio essenziale, ma era sempre veicolato da un solvente, un olio vegetale o una sostanza grassa come pomate e balsami, perciò non esiste un uso antico degli oli essenziali, se per antichità ci riferiamo all'antichità classica. I profumi o gli oli profumati di cui si parla nei documenti di origine mesopotamica ed egizia, e poi greco-romana, sono da intendersi come oleoliti (estrazione delle essenze tramite macerazione in olio) o come resine grezze (ad esempio incenso, mirra, sandalo, ecc.). Gli Egizi erano molto abili nell'uso delle piante aromatiche e adottarono le loro fragranze nei cosmetici, così come nei medicinali, ma soprattutto conoscendo la loro potente azione antisettica e antibatterica, li adoperavano nella laboriosa procedura della mummificazione, per preservare i corpi dei faraoni e bloccare il processo di putrefazione.

I Greci ereditarono in maniera entusiastica l'uso delle essenze dagli Egizi, per aromatizzare i loro cibi e bevande oltre ai loro corpi e ai vestiti. I primi a estrarre le parti più

volatili e sottili furono gli Arabi con l'invenzione dell'almabico, che permetteva, infatti, di estrarre l'essenza aromatica della pianta, nella forma più pura, mediante distillazione. Oggi l'AROMATERAPIA è la branca della fitoterapia che cura le malattie e preserva la salute e il benessere, sfruttando le virtù degli oli essenziali, estratti dalle piante.

Questa è considerata a tutti gli effetti una disciplina olistica, in quanto la loro azione non è mai solo qualcosa di limitato e altamente specifico per un organo o un apparato, ma essi hanno piuttosto un'azione più generale sull'organismo in tutte le sue affezioni.

Gli oli essenziali vengono prodotti dalle piante per diversi scopi, primo tra tutti difendersi da attacchi di insetti nocivi, agendo come sistema immunitario della pianta.

Nel prossimo numero, vedremo due tra gli oli essenziali utili da tenere in casa come pronto soccorso per piccoli problemi: la lavanda e il tea tree.

**Dottorssa Gabriella Aceti
Dottor Tommaso De Chirico
Dottor Claudio Gerosa**

I 30 anni del Greem

TRENTANNI PER LA CITTÀ è il titolo della pubblicazione, realizzata con il contributo del Consiglio di Zona 4, che celebra, appunto, il trentennale del Greem (Gruppo ecologico est Milano). In una ottantina di pagine, con dovizia di foto a colori, vengono riassunte la storia e le attività dell'associazione, sorta proprio nella nostra zona nel 1985 e attiva in tutta l'area del sud-est milanese. Anima e motore del Greem – nonché da sempre suo inossidabile presidente – è Gianni Pampurini che assieme ad amici e colleghi del CISE di Segrate (Centro Informazioni Studi Esperienze) decise di impegnarsi in prima persona a difesa dell'ambiente naturale ancora presente nelle nostre aree periurbane.

Per la tutela dell'ambiente quelli erano anni pionieristici: dopo la "scoperta" dei problemi ecologici negli anni '70, gli anni '80 videro il boom delle associazioni protezionistiche, con un crescendo di iniziative di tutela, proteste e pressioni a livello politico per la salvaguardia di un pa-

trimonio naturale sempre più minacciato dalle attività umane. Ma Gianni e amici volevano realizzare qualcosa di diverso rispetto alle grandi associazioni attive a livello nazionale e internazionale. L'intento era di agire a livello locale, sperimentando una serie



di attività concrete, svolte in maniera del tutto disinteressata e in stretto contatto con gli amministratori del territorio. Così, dopo un'estate passata a discutere e progettare, nell'autunno stesso di quel 1985

venne fondato il Greem. E il battesimo del fuoco – sempre in quell'autunno – fu un incarico di studio relativo a una moria di pesci nel laghetto del Parco Forlanini. Da allora soci e simpatizzanti del Greem sono via via aumentati e non si sono più fermati. I principali ambiti d'intervento sono stati i parchi della zona, dal Parco Forlanini all'Idroscalo, dal Parco Alessandrini a quello della Vettabbia. Ma le iniziative, sia di studio, sia divulgative, sia operative hanno interessato anche altri ambiti, dall'analisi delle acque al problema dei rifiuti e del riciclo, dall'educazione alimentare ai problemi energetici. Recente, in proposito, la costruzione di alcuni pannelli solari termici, realizzati utilizzando materiali di recupero e coinvolgendo gli studenti dell'ITIS Molinari. Già, perché il contatto con le scuole è sempre stato uno degli obiettivi prioritari del Greem, così come la tendenza a "fare rete", coinvolgendo nei loro progetti altre associazioni, aziende ed enti pubblici; solo per fare qualche esempio, in questi trent'anni ormai abbondanti il

Greem ha collaborato con Italia Nostra, Enel, Enea, Politecnico di Milano, Consorzio Acque Potabili, Nocetum, Geo Teck, ecc.

Attualmente il Greem è una APS (Associazione di Promozione Sociale) e continua ad operare nonostante le accresciute difficoltà burocratiche ed economiche, per non parlare della minore sensibilità dei giovani che non sembrano in grado di garantire un sufficiente ricambio generazionale nelle fila dei volontari. Ma gli obiettivi ambiziosi non mancano e la nuova sfida per il futuro lanciata dal Greem nel nostro territorio è la creazione di una serie di percorsi ciclopedonali che colleghino tutte le aree verdi dell'est-milano sfruttando l'asse fluviale del Lambro: è il progetto "Fil Bleu" del quale presto sentiremo parlare.

Il volumetto "Trent'anni per la città" è stato stampato in un numero limitato di copie per i soci e i collaboratori del Greem, ma il testo completo è consultabile e scaricabile dal sito dell'associazione (www.greem.it). Auguri al Greem e... non lasciamoli soli.

Francesco Pustorino

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER *Natura* Insetto in preghiera



Cogliendo l'occasione del lungo inverno, in questo numero parliamo di un insetto particolare, raro e poco comune, ma comunque diffuso in ambienti domestici, soprattutto in quelli rurali. Ecco dunque il nostro protagonista, la *Ploiaria domestica*, un eterottero predatore della famiglia dei Reduvidi (parente alla lontana della più conosciuta "cimice rossa"). Scartabellando fra un libro e un manuale, mi è apparso davanti il disegno di questo insolito insetto, che ricorda alla lontana la postura di una piccola mantide religiosa, e ho cercato di indagare. Al contrario di molti altri eterotteri, le descrizioni repe-

ribili sono poche. E' chiaro però che lo si ritrova nelle case e quasi mai all'esterno di esse, perché cattura altri insetti normalmente associati ad ambienti antropici. Elementi caratteristici: non è insetto di grande dimensioni, al massimo può raggiungere il centimetro, e possiede un corpo molto sottile, in particolare le zampe mediane e posteriori. Al contrario quelle anteriori, che sono di tipo raptatorio (proprio come le mantidi!) e servono a ghermire la preda, sono più grosse e visibili. Un insetto dunque davvero strano. Una rassicurazione per tutti, soprattutto per gli entomofobi: le ploiari non sono a caccia di voi.



PRIMA

=



DOPO



SPOLTI ANDREA PAOLO & FIGLI
IDRAULICO IMPIANTI RIPARAZIONI

**SOSTITUIAMO LA TUA VASCA
CON UNA DOCCIA IN SOLO ...**

8 ORE

MILANO
Via Tito Livio, 22
Tel. 02.366.44.952

Cell. 393.95.80.365
sapimpianti@gmail.com
www.subitodoccia.it

Sede legale: Antegnate (Bergamo)



LEZ – Low Emission Zone

Un nuovo acronimo da imparare: LEZ, Low Emission Zone, un progetto dell'assessorato Mobilità e Ambiente del Comune di Milano, con la funzione di tutelare il centro abitato dai mezzi pesanti (autotreni e autoarticolati) e dai mezzi più inquinanti, attraverso una rete di telecamere (ZTL). L'iter amministrativo del progetto è solo agli inizi: la proposta è stata presentata in Conferenza dei Municipi il 20 dicembre scorso e successivamente nei nove Consigli di Municipio direttamente dall'Assessore Granelli, che è venuto in Municipio 4 lo scorso 25 gennaio.

Acquisiti i pareri dei vari municipi, il progetto sarà approvato dalla Giunta Comunale nel mese di febbraio 2017, dopo una fase di discussione nella commissione comunale competente e il confronto con le categorie imprenditoriali e commerciali della città.

L'operatività sarà graduale con una prima tappa ottobre 2017, data entro la quale dovrà essere posata la segnaletica, e una seconda ottobre 2018, data entro la quale dovranno essere posate le circa 150 telecamere. Il costo complessivo è di circa 7,5 milioni di euro, di cui quasi 5 milioni e mezzo provenienti da un finanziamento del Ministero dei Trasporti finalizzato al controllo del traffico, e 2 milioni di € del Comune di Milano.

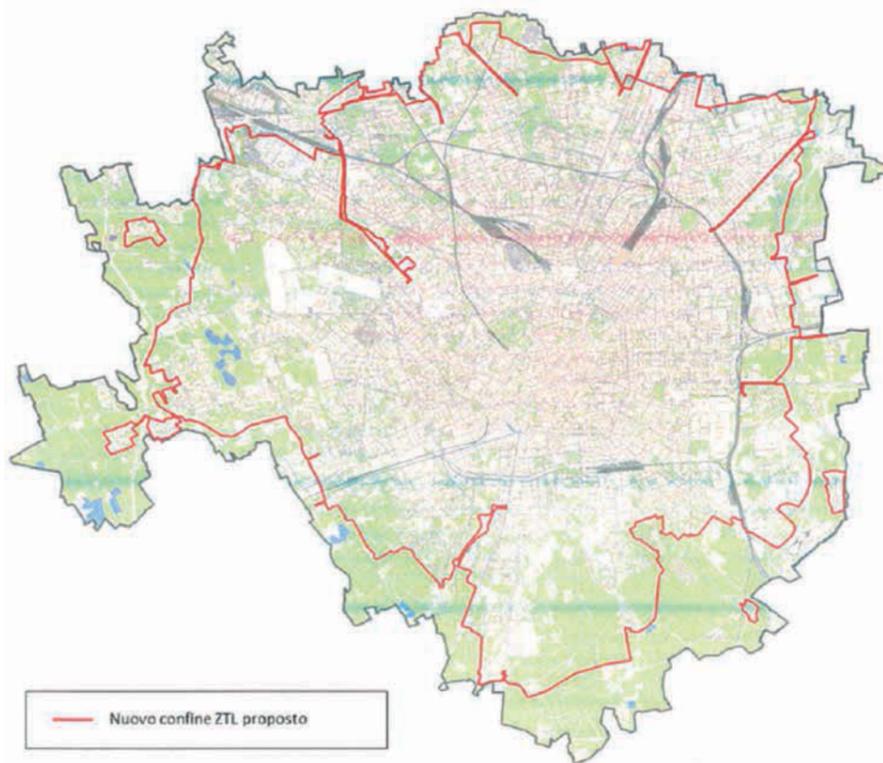
Per illustrare il progetto utilizziamo i materiali forniti ai consiglieri in occasione del Consiglio di Municipio.

Il progetto

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale ZTL (Zona a Traffico Limitato) sostanzialmente a tutta la città di Milano tranne alcuni ampi spazi verdi.

Le regolamentazioni sono di tre tipi:

1. divieto di circolazione dei mezzi per il trasporto merci superiori a 12 metri di lunghezza (autotreni e autoarticolati) dalle 7.30 alle 21 di ogni giorno. Saranno previste deroghe, probabilmente legate a percorsi, per chi deve consegnare merci necessariamente in altri orari. Questa misura è realizzata per diminuire la congestione in città e tutelare i quartieri.
2. I mezzi che trasportano merci pericolose dovranno essere autorizzati.
3. La terza regolamentazione riguarda i mezzi



a elevate emissioni inquinanti. L'obiettivo è di giungere a tenere fuori dalla città entro il 2024 i veicoli diesel euro 0, 1, 2, 3 e 4 che insieme costituiscono a Milano il 26,9% dei veicoli circolanti, ma producono il 64,7% delle emissioni prodotte dal totale dei veicoli. Questo obiettivo viene raggiunto con un meccanismo progressivo con tappe annuali che scattano al 15 di ottobre di ogni anno a partire dal 15 ottobre 2017. Si parte dalla situazione attuale dove per legge regionale è vietata la circolazione nel semestre invernale dei veicoli diesel euro 0, 1, 2, per poi proseguire con regole annualmente sempre più stringenti.

4. Il diesel euro 3 immatricolato merci inizierà questa progressione dal 15 ottobre 2018, mentre il diesel euro 4 immatricolato persone, non più in commercio dal dicembre 2012 inizierà questa progressione dal 15 ottobre

2019, mentre il diesel euro 4 immatricolato merci, non più in commercio dal dicembre 2014 inizierà questa progressione dal 15 ottobre 2020.

L'obiettivo è quello di tutelare la salute dei cittadini ed essere in regola con la normativa europea e le indicazioni dell'OMS.

Come è noto, Milano e tutta la Pianura padana sono aree territoriali che per configurazione geografica e meteorologica e per concentrazione dei fattori inquinanti, hanno gravi condizioni di inquinamento. Per questo servono interventi strutturali.

In questi anni, con area C, con il potenziamento del trasporto pubblico locale di superficie e della metropolitana, con l'aumento delle zone 30 e aree pedonali, i risultati incominciano a vedersi, se è vero che nel 2016 Milano ha avuto 73 giorni di superamento del valore limite per la protezione della salute umana di 35 micro-

grammi per mq di PM10, mentre tra il 2002 e il 2005 la media annua del numero di giorni di superamento era stata 151 e tra il 2011 e il 2016 la media era scesa a 94.

Per raggiungere una giusta qualità dell'aria secondo l'Amministrazione la parola d'ordine deve essere: gasolio zero a Milano, nel sistema dei veicoli e nel riscaldamento, promuovendo quindi azioni concrete nelle politiche della mobilità e del calore.

Le misure in tema di riscaldamento

Per quanto riguarda il riscaldamento, l'obiettivo è gasolio zero, con la sostituzione di tutte le caldaie esistenti in città ancora a gasolio. Incominciando a intervenire sul proprio patrimonio, il Comune è già intervenuto su 40 immobili comunali che sono passati negli ultimi tre anni da gasolio a teleriscaldamento; l'assessorato alla casa nel 2017 sta avviando i lavori per togliere tutte le caldaie a gasolio ancora presenti nei quartieri popolari di proprietà comunale. Per i privati sono state inserite nel PGT regole precise per le nuove costruzioni e inizieranno i controlli sui condomini che dal prossimo autunno 2017 dovranno essere in regola con il sistema delle valvole, indicando loro come possono accedere ai contributi del Governo per sostituire le caldaie e coibentare gli edifici. Il Comune di Milano mette poi a disposizione di tutti i cittadini lo sportello energia, gestito da AMAT, l'Agenzia del Comune di Milano per l'ambiente e la mobilità. Lo Sportello Energia offre informazioni rivolte ai cittadini sulle tematiche dell'efficienza e del risparmio energetico, comprese quelle relative ai finanziamenti, gli incentivi e le agevolazioni fiscali disponibili per gli interventi di efficienza energetica. La sede dello Sportello Energia è in corso Buenos Aires nel sottopasso pedonale all'altezza del civico 22 (angolo con via Giovanni Omboni) ed è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Tel. 02/884.68300 attivo dal lunedì al giovedì dalle 10 alle 13, email impianti.termini@amat-mi.it oppure MTA.Energia@comune.milano.it.

Trattandosi di un progetto che si svilupperà in più annualità, avremo modo di ritornarci e approfondirne i vari aspetti.

S.A.



**FARMACIA
OVIDIO**
Milano



Gemmoterapia

Omeopatia

Veterinaria

Dermocosmesi

Test per intolleranze alimentari
Visita gratuita
fisioterapia posturale

 Seguici sulla nostra
pagina facebook

 **Farmacia Ovidio**
Via Toscolano 1 ang. piazza Ovidio
Tel. 02 717783
Lun. Sab: 8.30 - 13.30, 15.30 - 19.30

Auto **più**
MILANO



Vi presentiamo il mondo NISSAN:
Crossover, Suv, Auto Elettriche, City car e Commerciali

NISSAN QASHQAI CELEBRA
10 ANNI DI INNOVAZIONE

IMITATO DA 10 ANNI, EGUAGLIATO MAI

Acquistala entro il **28/02/2017** e potrai avere
GRATIS 10 anni di garanzia.

Le nostre auto Nuove e Usate Garantite su
www.autopiumilano.it

Milano - Via Morosini 28 - Tel. 02.5450091

Milano - Via Negrolì 4 - Tel. 02.7610569

OFFICINA - CARROZZERIA - GOMMISTA E VENDITA

Via Privata Decemviri 26 (proseguimento via Piranesi)
Tel. 02.70104495



A Carnevale ogni maschera vale

Poche settimane all'arrivo del Carnevale: più lungo quello Ambrosiano, che durerà fino al 4 marzo, mentre quello Veneziano, per chi ama parteciparvi, si concluderà il 25 febbraio.

Carnevale significa maschere, costumi e feste a tema e non possiamo non ricordare il negozio La Lory Costumi Teatrali di via Muratori, una bella storia di imprenditoria femminile che vi avevamo presentato 3 anni fa quando nel 2014 Delia Giubelli aveva rilevato l'attività sull'orlo della chiusura, facendola poi rinascere e sviluppandola, inserendo anche due sarte, diversi collaboratori artisti e vari stagisti con gli scambi scuola-lavoro.

La Lory Costumi Teatrali ha ampliato i suoi spazi poco prima di Natale acquisendo la vetrina a fianco del negozio originale - già New-Balloonstore - e completando così l'offerta di noleggio costumi e creazioni sartoriali con la

vendita di accessori per feste ed eventi, per offrire un servizio a 360° gradi nel mondo del divertimento e dello spettacolo. Alla tradizionale offerta di costumi si aggiungono trucchi, parrucche, biglietti d'auguri, accessori, ma soprattutto palloncini a tema, nuovo boom della creatività per allestimenti e composizioni per compleanni, matrimoni, battesimi o eventi aziendali.

La titolare, sempre in cerca di nuove idee e piena di iniziative, offre anche altri servizi, come il pacchetto "Tipotoilparty": le costumiste portano il party dal cliente fornendo costumi, trucco e parrucco direttamente a domicilio o dove si preferisce!

Maggiori info al numero telefonico 0259901245 o scrivendo a info@costumilory.it (per i costumi) o tipotoilparty@gmail.com (per gli eventi).

Luca Cecchelli



Per la vostra pubblicità in zona contate su...

QUATTRO

Tel 02 45477609
cell 338 1414800 - 333 3634480
quattro@fastwebnet.it
www.quattronet2.it

RICHIEDETECI UN PREVENTIVO

titolivio spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI, CORSI RIUNIONI, ASSEMBLEE

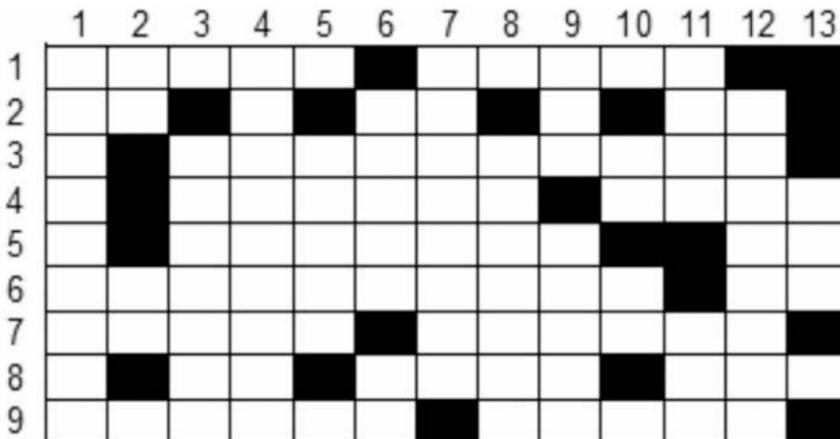
A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi: cell. 392 0286140 - info@universitylab.net

ENI4MISTICA

A cura della Fondazione Milano Policroma

1831. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO (Riccardo Tammaro)



ORIZZONTALI

1. Comune dell'Umbria - ... Italo, via del Municipio 4
2. Ravenna in auto - Iniziali di un Cerri musicista - Un tipo di circuito elettronico
3. Borgo del Municipio 4 sito lungo lo "Strettone"
4. Monte ..., via di Rogoredo - Via traversa di via Marcona
5. ... Campionesi, via del Municipio 4 - Iniziali di Ermolli
6. Perdere i capelli nell'area temporale del cranio - Iniziali di Muti
7. Rametti destinati a radicarsi - Città in provincia di Brescia
8. Iniziali del defunto doppiatore Lionello - Via traversa di viale Umbria - Punto cardinale
9. Difficile e faticoso a sopportarsi o a eseguirsi - Pirro ne fu re

VERTICALI

1. Movimento rumoroso di persone in agitazione
2. Fu una delle principali divinità dell'Egitto - Taranto in auto
3. La fortezza del leggendario Re Artù
4. Traversa di corso XXII marzo
5. Struttura lineare costituita da specie vegetali
6. Arresto temporaneo di un'attività - Come in auto
7. Un verbo dello sprinter
8. Un Riccardo compianto attore
9. Un tipo di rete informatica - Controllava le imprese di assicurazione
10. Iniziali dell'ex atleta Preatoni - Iniziali della scrittrice Allende
11. C'è quello Virginum - Segue il bis
12. Via traversa di viale Molise
13. Gestiva l'energia nel Milanese

1821. PAROLE CROCIATE A SCHEMA LIBERO



fauna food
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia
PETMARKETS & PETSHOPS

MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

MILANO NIGUARDA

Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

OFFERTE Mese di Febbraio



a soli
€ 0.49
FELIX BUSTE GR 100
SENSATION JELLY E SALSA



a soli
€ 9.90
ALMO NATURE GATTO
KG 2 TUTTI I GUSTI



a partire da
€ 0.89
ALMO NATURE GATTO
UMIDO GR 70



a soli
€ 39.90
PROPLAN DOG KG 10
DUO DELICE



tessera
4 + 1 omaggio
FORZA 10 CANE KG 15
MANTENIMENTO & PUPPY



a partire da
€ 1.49
ALMO NATURE GATTO
UMIDO GR 140



Empatia, passione e valorizzazione della persona: il progetto Tagesmutter

In zona 4 non sono ancora arrivate, ma a Milano esistono da anni. Chi sono? Non è un indovinello, comunque la risposta è: le Tagesmutter (letteralmente "mamma di giorno"), mamme che gestiscono un nido familiare in casa e che fanno parte di una associazione di categoria, la AssoNidiFamiglia. Cerchiamo di capire meglio di che cosa si tratta parlando con Alessandra Lala, responsabile del progetto. Scopriamo così che un nido famiglia è una casa che accoglie e accudisce fino a cinque bambini di età compresa tra zero e tre anni: per aprirne uno, occorre mettersi in contatto con l'Associazione e le famiglie interessate possono occuparsi direttamente dei bambini oppure affidarsi a terzi (professionisti, cooperative, ecc.). Essendo costituito in strutture di tipologia domiciliare, i nidi famiglia possono essere realizzati nell'abitazione di resi-

denza di una delle famiglie associate, in un appartamento o in uno spazio che abbia i requisiti di un ambiente abitabile. La mamma che vuole diventare Tagesmutter trova nell'Associazione momenti di formazione attraverso seminari su come avviare un nido famiglia (aspetti burocratici e pratici), corsi di lifelong learning, per sviluppare abilità di counseling e di conduzione di gruppi, incontri settimanali

bambino. Il bambino ha bisogno di presenza, di entrare in relazione empaticamente, in modo da potersi esprimere: i nostri figli sono creatività e bisogna seguirli. Il ruolo dell'adulto parte proprio dall'ascolto e dalla capacità di relazione con i bambini». Tocca quindi alla Tagesmutter - figura che nasce nel nord Europa e che si diffonde presto in Francia, Inghilterra, Paesi Bassi, Germania e Austria - mettersi al servizio delle esigenze di crescita dei bambini che accoglie tra le mura della sua abitazione, ponendo attenzione alla naturale inclinazione dei suoi piccoli ospiti.

AssoNidiFamiglia organizza anche incontri aperti per conoscere questa nuova opportunità professionale e sarà presente il 10-12 marzo a Fieramilanocity alla quattordicesima edizione di *Fa' la cosa giusta*.

Valentina Geminiani



per confrontarsi sulle difficoltà incontrate e trovarvi rimedio e molte altre esperienze di apprendimento. «Le Tagesmutter non sono educatrici o maestre; - racconta Alessandra Lala - si tratta di un approccio materno alla cura dei più piccoli da parte di persone che leggono il

Progetto #DigiRare

Il 28 febbraio si celebra la Giornata mondiale delle malattie rare. Quelle attualmente note sono tra le 6000 e le 7000, tra cui la sindrome di Rubinstein-Taybi: in Italia si stima siano circa 500 i casi di bimbi colpiti da questa malattia che ha effetti sulla crescita, causa malformazioni scheletriche (in alcuni casi anche agli organi) e deficit cognitivo. Questa malattia genetica rara è una delle tante studiate ogni giorno nel laboratorio di Genetica Medica dell'Università degli Studi di Milano, sotto la guida della dottoressa Cristina Gervasini che abita nella nostra zona e - insieme all'Associazione RTS Una Vita Speciale ONLUS - ha dato vita al progetto #DigiRare, acronimo per Digital Health for Rare Disease. «Obiettivo del nostro progetto è allestire una piattaforma tecnologica avanzata per effettuare il test genetico in maniera più efficace, veloce e a basso costo - spiega Gervasini -. In più, con la stessa piattaforma vorremmo creare un network digitale di condivisione dei da-

#DigiRare - Digital Health for Rare Disease



Raro non vuol dire essere isolato: una piattaforma digitale per fare diagnosi, networking e data sharing

ti tra tutti gli specialisti coinvolti nella cura del bambino con la sindrome di Rubinstein-Taybi, come il genetista, il pediatra, il logopedista. Ma anche con le famiglie stesse e gli insegnanti. Spesso, infatti, sia chi soffre di una malattia rara, sia i suoi familiari, si sentono isolati, così come spesso lo rimangono i risultati dei singoli specialisti». Oltre che per la sindrome di Rubinstein-Taybi, questo in-

novativo sistema di data sharing potrebbe fare da apripista ed essere un valido esempio anche per altre malattie rare. Per realizzare il progetto #DigiRare, è stata lanciata una campagna raccolta fondi, che terminerà il 24 marzo prossimo, che si appoggia alla piattaforma TIM With You We Do, a questo link: <https://withyouwedo.telecomitalia.com/projects/3364/digirare-digital-health-for-rare-disease>

Fiorenza Auriemma

Il soldato orologiaio

Era il 1915 quando Rodolfo Stadler arrivò in Italia al seguito delle truppe austro-ungariche e al termine del conflitto invece di tornare nella sua natia Linz, in Austria, decise di mettere radici, e anche famiglia, in quel di Leno vicino Brescia. Forte della sua capacità di orologiaio aprì attorno al 1924, "ma forse ancora prima" - racconta la nipote

che erano un tempo utilizzati per la ricostruzione di ruote e meccanismi degli orologi.

«Come dicevo - racconta Daniela - questi attrezzi venivano usati dal nonno e da mio padre per i pezzi di ricambio da sostituire negli orologi da tasca, poi da polso così come le pendole. Un tempo si "riparava" e le case non avevano pezzi di ricambio come oggi. Così il nonno con questi strumenti rimetteva in funzione gli orologi cambiando le ruote, rettificando certi pezzi per farli funzionare di nuovo. Oggi sono lì in bacheca, in mostra: non c'è più nessuno che è in grado di usarli».

Arturo, il papà della signora Stadler, era ancora capace di far funzionare questi attrezzi ma solo quando era impossibile trovare il pezzo di un oggetto particolare o «c'erano clienti particolari da accontentare».

Un'attività che si è evoluta nel tempo seguendo sì quello che il mercato chiedeva ma conservando sempre un'impronta caratteristica di negozio tradizionale, come conferma Daniela: «Siamo un negozio tradizionale e orologi, argenti e gioielli sono quelli che vanno di più, ma se serve qualcosa lo troviamo. Ci rifacciamo sempre alla tradizione orafa cercando di mantenere uno standard qualitativo alto».

Siete arrivati qui nel 62: siete i più "vecchi" di questo piazzale.

«No, siamo in quattro: noi, l'Upim, un

tabaccaio e il distributore di benzina. Eravamo qui ancora prima che arrivasse in piazza la sopraelevata e abbiamo assistito al cambiamento radicale di questa zona in tutti questi anni con l'espandersi degli insediamenti popolari». L'attività della Stadler fino a tre anni comprendeva anche un negozio in piazza del Duomo, all'angolo con via Mercanti, che, nonostante non sia più operativo, ha fidelizzato molti clienti, così come molti sono quelli che gravitano in zona Corvetto, segno che la professionalità, un ottimo valore aggiunto assieme alla cortesia, premia alla fine.

«Abbiamo anche clienti che arrivano da San Donato, Rogoredo, Melegnano» - conclude la lunga chiacchierata Daniela mentre mostra orgogliosa le targhe rice-



vute, rispettivamente nel 2014 e 2015, come Negozio storico e come Bottega storica.

Giusto riconoscimento per la lunga strada fatta dalla "bottega" di Leno dove iniziò la sua avventura Rodolfo.

©Sergio Biagini



Daniela, una bottega dove rimase per molti anni fino a quando un fornitore gli segnalò che in piazzale Corvetto si liberava un negozio di gioielleria. Con il figlio, che aveva seguito le orme del padre nell'attività, fece il grande salto e dal 1962 la gioielleria Stadler si affaccia sul piazzale.

A raccontare la storia è la nipote di Rodolfo, Daniela, terza generazione, che prosegue nella tradizione di famiglia. Testimoni di questa lunga avventura nel mondo delle lancette ci sono alcuni strumenti, a prima vista paiono astrolabi o sestanti,



DOMENICA 26 FEBBRAIO

GITA A CASALE MONFERRATO

Programma: partenza ore 7.30 davanti Ipercoop di viale Umbria - ore 7.45 via Rogoredo ang. via Feltrinelli Arrivo a Casale Monferrato e visita guidata della Sinagoga e Musei Ebraici.

Pranzo all'Agriturismo Bottazza e visita alla cantina dell'Agriturismo

Pomeriggio: visita guidata Duomo e museo del Duomo con vista dei mosaici e Cappella del Santo

Rientro in serata
QUOTA DI PARTECIPAZIONE SOCI COOP ATL € 50,00 (da versare alla prenotazione)

La quota comprende: a/r bus - pranzo - assicurazione - tickets ingressi e guide

Le prenotazioni si ricevono presso Ufficio soci Ipercoop tel. 0254045325 - Ufficio soci via Freikofel 7



La Boutique del Rammendo
Rammendi invisibili
Riparazioni - Tintoria tradizionale
Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano
Cell. 335 1405274

EL.BO. di Boschetti Simone
Impianti Elettrici
Civili e Industriali
Viale Umbria, 99
E mail: boschettigroup@libero.it
Te. 02 57403679 Fax 02 55212802
Cell. 339 2707583

FEDELI
Occhiali, lenti a contatto, liquidi
Fototessere
Lenti extrasottili progressive - bifocali
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub
Via Lomellina 11
20133 Milano
Tel e fax 02 76118484
gfedeliottica@tiscali.it
www.otticafedelimilano.it

Diventate Amici di
QUATTRO
Tesserina n. 2017
Via Tito Livio, 33 - 20137 Milano - Tel. 02 45477609
quattro@farwebnet.it - www.quattro2.it
Come?
www.quattro2.it

VETRAIO & CORNICIAIO
Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio
Vetrare termoisolanti e antirumore
Vetri per porte interne e finestre
Vetrine per negozi, specchi
Cornici in ogni stile - moderne e antiche
Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini
Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

Casa della Biancheria
Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici
con posa in opera gratuita
Ampia scelta di biancheria per la casa
Piazzale F. Martini 1 - Tel/fax 0255010620



Tecnologia e ambiente, binomio vincente del deposito San Donato/3

Come citato nella precedente puntata, l'area complessiva, oggetto della proposta di variante comunale del luglio 2003, presentava una dimensione di circa 74.869 metri quadrati composta di: Servizi Speciali (47.403 mq); Aree di rispetto stradale (27.466 mq). Al momento della proposta l'area era utilizzata in parte come parcheggio auto per i dipendenti A.T.M. operanti nel deposito "Rogoredo" della Linea 3 della metropolitana e in parte come parcheggio/deposito delle auto poste sotto sequestro giudiziario del Comune di Milano. In particolare la sua localizzazione si trova tra la tangenziale Est e il deposito M3, prospiciente la fermata di San Donato, con i suoi impianti tecnologici e ferroviari e la presenza del sistema d'interscambio tra la terza linea della metropolitana e il traffico su gomma, pubblico e privato, che gravita su Milano sud-est. All'inizio del Duemila, una parte della superficie sterrata, compresa tra la trincea d'ingresso in galleria per i treni della Linea 3 e il depo-

sito Rogoredo, è utilizzata dal Comune di Milano per ricoverare gli autoveicoli privati prelevati dalle strade per divieto di sosta, abbandono, o altre situazioni. La stessa

l'Azienda, ritirati dal servizio e non più mantenuti; quest'attività, nonostante gli accorgimenti posti in atto, genera perdite di liquidi inquinanti sul terreno (lubrificanti, gaso-

l'inizio dei lavori. Il 26 giugno 2008 si assiste alla "posa della prima pietra" del deposito; circa trenta le imprese coinvolte per un costo preventivo dell'opera di circa 28,5

cento quartiere residenziale e terziario di Santa Giulia (ex Montecity), il cui progetto urbanistico generale è stato redatto dall'architetto Norman Foster, lo stesso che ha dise-

lo, quindi si procede solo alla bonifica superficiale dell'area per rimuovere le tracce di liquidi inquinanti rilasciati dagli autoveicoli. Si procede invece alla mappatura bellica avendo individuato la presenza di un ordigno inesplosivo in prossimità dello svincolo che immette sulla SS 415 Paullese comportando, di fatto, un ritardo di circa sei mesi sulla tabella di marcia dell'avanzamento lavori. L'intero impianto si estenderà su una superficie di circa 65.000 metri quadrati, in grado di ospitare fino a 250 autobus di 12 e di 18 metri di lunghezza. Il risultato dovrà presentare un'infrastruttura tecnologicamente moderna, realizzata per una mobilità sempre più sostenibile: tre parcheggi per gli autobus, alcuni coperti da pensiline, due palazzine per gli uffici, l'officina con i locali adibiti al lavaggio e alla manutenzione dei mezzi, garantendo la presenza di 300 dipendenti tra autisti, operai e impiegati. Ma i dettagli li vedremo meglio nella prossima puntata.

Gianni Pola



Panoramica dell'area: in primo piano rimessamento di autobus in attesa di vendita – sotto alcuni edifici del deposito della Linea 3 della metropolitana – sopra il deposito comunale di autoveicoli posti sotto sequestro giudiziario – sullo sfondo l'insediamento di Ponte Lambro (sx) e di San Donato a ridosso della SP Paullese (dx)

ATM utilizza una parte dell'area a disposizione per ospitare temporaneamente gli autobus alienati in attesa di vendita/rottamazione. Trattasi di veicoli giunti a fine vita per

lio e altri liquidi). Per questo motivo all'operazione di bonifica bellica, inizialmente non prevista, si aggiungerà quella ambientale, appesantendo e rallentando di fatto

milioni di euro. Le ruspe iniziano la loro attività nel bel mezzo delle vicende (frode urbanistica e inquinamento della falda acquifera) che hanno coinvolto nel 2005 l'adia-

gnato le pensiline alle fermate dei mezzi di superficie. Fortunatamente la sottostante falda acquifera del nostro deposito non è coinvolta, stando alle prime analisi del sottosuo-

Open Agri: incubatrice di idee agroalimentari

Partirà tra un anno un progetto, presentato recentemente a Palazzo Marino, che riguarda la zona 4. Si tratta di Open Agri, il cui obiettivo è quello di sviluppare *start up* agroalimentari in un programma che muova dal recente EXPO 2015.

Il primo passo riguarda il recupero della cascina Nosedo che diverrà fulcro di un polo agricolo di alto livello ospitando imprese del settore agroalimentare e contribuendo anche alla riqualificazione delle periferie. Il progetto, che annovera numerosi partner lombardi, avrà una durata di tre anni circa utilizzando oltre sei milioni di euro derivanti da un finanziamento della Commissione Europea; si avvarrà del programma "Alimenta2Talent", un'idea nata all'interno di Alimenta che ha sede nel Parco tecnologico di Lodi Science Park, che si occupa di fornire ai potenziali nuovi imprenditori agricoli le competenze tecnologiche e manageriali affinché l'idea di partenza si tramuti in un'attività dagli esiti positivi.

La scelta della Cascina Nosedo e la sua rimessa in funzione non è casuale: l'area di Porto di Mare, tra il Parco agricolo sud Milano, il quartiere Mazzini e Rogoredo, sarà infatti il luogo dove si installeranno le attività che risulteranno vincitrici grazie ai loro progetti incentrati sulle nuove tecnologie per la pro-

duzione, la trasformazione, la distribuzione e il consumo, ad esempio la sperimentazione sul recupero degli scarti della lavorazione e nuovi modelli nell'ottica dell'ultimo miglio. Importante sarà anche l'installazione di un impianto di coltura Acquaponica insieme a sperimentazioni di colture "fuori suolo" e "in suolo".

Alimenta2Talent opera dal 2013 e fino ad oggi sono 16 le nuove imprese nate nel set-

torale agroalimentare grazie all'interesse del Comune che, aggiudicandosi i milioni dei fondi europei, avrà le risorse per aumentare l'innovazione agricola nella fascia periferica

urbana e sarà un ottimo incentivo per unire sviluppo economico e inserimento sociale. Nei tre anni dalla nascita hanno preso vita ottime imprese del settore *Food Tech* e i risultati ottenuti hanno portato un *know-how* utile nel tesaurizzare un tale patrimonio di innovazione e idee.

Fra le idee innovative finaliste alla terza edizione di Alimenta2Aliment c'è l'utilizzo dei droni per effettuare agricoltura



di precisione, un progetto ecosostenibile di allevamento e trasformazione di insetti in ambito alimentare, un dispositivo di controllo remoto del clima nelle colture e la coltivazione di spirulina (un'alga trasformabile in alimento con proprietà immuno-modulatrici contro le allergie e con un alto contenuto proteico *n.d.r.*) in ambiente ecologico.

Fa piacere che la nostra zona sia stata scelta come incubatrice di un piano di lavoro che QUATTRO seguirà nel tempo per informare i suoi lettori sullo sviluppo dei progetti che hanno come finalità il miglioramento del nostro cibo e soprattutto della qualità di vita.

©S.B.



Premiati i quartieri ricicloni

Il 24 gennaio, presso l'Urban Center in Galleria Vittorio Emanuele, sono stati assegnati i premi relativi all'iniziativa **Quartieri ricicloni – Cittadini attivi contro lo spreco**, organizzata da Giacimenti Urbani assieme a Eco dalle Città (notiziario on-line fondato da Paolo Hutter) con il contributo della Fondazione Cariplo. L'obiettivo dell'iniziativa era di individuare comportamenti virtuosi da parte di singoli cittadini o gruppi e associazioni nell'ottica del riciclo, riuso e non spreco.

Iniziativa istituzionale e ben collaudate in proposito ne esistono ormai molte, ma lo scopo era di scandagliare anche le piccole realtà locali, poco o per nulla pubblicizzate, ma che se contagiosamente diffuse fra i cittadini potrebbero dare un contributo non indifferente nell'utilizzo razionale delle risorse.

In questa prima edizione sono stati scelti tre quartieri, uno dei quali proprio nella nostra zona - il Molise-Calvaire - affiancato dalla zona di via Paolo Sarpi e da quella di via Padova. Segnalazioni giunte a Eco dalle Città, unitamente a indagini svolte sul territorio dai volontari di Giacimenti Urbani, hanno consentito agli organizzatori di individuare un ventaglio di attività "riciclone" fra le quali scegliere i vincitori.

All'Urban Center, dopo una serie di interventi di Donatella Pavan (Giacimenti Urbani), Stefano d'Adda (Eco dalle Città) e Mirko Mazzini (delegato del sindaco alle periferie) e la visione di alcuni brevi filmati (uno sull'attività di Recup contro lo spreco alimentare e uno di AMSA sul problema dell'uso improprio dei cestini stradali per rifiuti) si è giunti alla premiazione vera e propria.

Menzioni speciali sono state assegnate a "Recup" (rappresentata da Ilaria Picardi) che si occupa del recupero e della distribuzione gratuita degli avanzi orto-frutticoli in alcuni mercati rionali, fra i quali

quello di piazza Martini nella nostra zona; a "Diamoci una mano in zona quattro" (rappresentato da Alessandra di Grazia), un gruppo facebook del quartiere Molise-Calvaire che organizza il recupero e lo scambio di oggetti contro lo spreco e contro la crisi; e infine al progetto "Negozio Tuttogratis" (rappresentato da Rossella Traversa) ancora in cerca di una sede stabile, ma già operativo con appunta-

spazzatura, per metterle a disposizione di bambini e genitori all'uscita pomeridiana dalla scuola; infine a Valentin, custode nelle case popolari di via del Turchino 20/22 che si è sempre prodigato per incentivare la raccolta differenziata in edifici dove precedentemente vigeva la massima incuria in proposito, giungendo a richiamare l'attenzione degli inquilini con un megafono e a effettuare dimostrazioni pra-



Anna Pavan, presidente di Giacimenti Urbani

menti limitati e periodici, sempre ben accolti da parte dei cittadini.

I tre premi in denaro di 250 euro sono invece stati assegnati (uno per quartiere) ai seguenti soggetti: a Gabriella e Antonella, "bancarelliste" al mercato rionale di via Padova, che conservano regolarmente i generi alimentari avanzati (sia da loro, sia da altri operatori) per poi donarli a un canile gestito dall'ENPA; alle mamme della scuola primaria di via Giusti (zona Paolo Sarpi) che come "commissione mensa" sono riuscite, superando le difficoltà burocratiche, a organizzare il recupero delle cospicue eccedenze di pane e frutta della refezione che sarebbero finite nella

tiche di raccolta differenziata!

Vi sembra poca cosa? Avete l'impressione che non saranno questi piccoli e banali gesti a cambiare il Paese? Può darsi, ma la speranza è che queste piccole realtà puntiformi siano solo le prime avvisaglie di una inversione di tendenza nelle abitudini quotidiane della gente e l'inizio di una presa di coscienza - in realtà già in crescita - nei riguardi dei nostri insensati e costosi sprechi, *in primis* quelli alimentari! Se ci sarà una seconda edizione dell'iniziativa vedremo l'evolversi della situazione, magari anche in altri quartieri. Non sprecate, gente, non sprecate!

Francesco Pustorino



Quando Milano parla all'immaginazione nascono le Suggestioni metropolitane

Milano l'è un gran Milan, come diceva qualcuno. Sono nata e cresciuta a Milano, ho girato molto la città e l'hinterland, ma ogni volta mi accorgo di avere qualcosa di nuovo da imparare, osservare, assaporare e ricordare: le suggestioni che questa città mi dona tutti i giorni, infatti, sono sempre nuove e sorprendenti. Quando giro con i mezzi pubblici, che siano metropolitane, autobus, tram, passanti o altro ancora, mi piace perdersi nei miei pensieri mentre osservo paesaggi, persone, dettagli e cambiamenti.

E' proprio riflettendo e osservando che ho cominciato a scrivere, un giorno di dicembre, le *Suggestioni*, piccole storie che prendono spunto dai nomi dalle fermate delle quattro linee della metropolitana meneghina - *la Rossa, la Gialla, la Lilla e la Verde* -, i quali sono stati scomposti, ri-accentati e anagrammati a seconda delle infinite Suggestioni che hanno permesso di elaborare questi brevi racconti.

Durante questi viaggi fantasiosi non potevano mancare alcuni valorosi compagni d'avventura: la piccola Bi, curiosa di intraprendere la misteriosa strada Rossa, la generosa Gess, i cui doni sono conosciuti per tutto il sentiero Verde, i gemelli Siro e Dessiè, intrepidi pionieri del percorso Lilla, e il leggendario Sdo, la cui storia viene narrata per tutte le tappe della via Gialla.

E' proprio dalla ricerca di questo eroe scomparso nel nulla che comincerà un nuovo e avventuroso pellegrinaggio verso mete sempre più strane e grandiose: durante gli episodi del racconto "*L'avvento di Sdo*", si andrà alla ricerca del grande paladino della via Gialla, senza il quale il caos regna sovrano. Riuscirà l'intrepido lettore a ritrovare il leggendario Sdo e a donare nuovamente ordine e pace alla via Gialla? Chissà... Non mi resta che augurare buona lettura e... buon viaggio!



L'avvento di Sdo

Episodio 1: E' Nato Sdo

A voi che passate e attorno guardate il caos che si aggira silente tra noi, vorrei raccontare le storie che qui, su questa via Gialla, son tramandate.

A voi che ignorate che tanti anni orsono la pace e la quiete regnavano insieme, vorrei far notare che proprio nel luogo in cui ci troviamo E' Nato Sdo.

A voi che saprete di certo chi fu questo eroe che nell'animo aveva la luce, tristemente riporto che da qualche tempo la nostra leggenda è sparita da qui.

A voi chiederai di andare a cercare colui che salvò la via Gialla dai guai: se volete seguire le tracce di Sdo, dal grande Re Do dovrete recarvi.

Testi e disegno di Valentina Geminiani

Sempre aggiornati sulla M4

Qualche notizia dall'ultima assemblea pubblica di aggiornamento sui cantieri della Metro 4, tratta Linate-Forlanini Fs, tenutasi lo scorso 2 febbraio presso il centro anziani Acquabella, alla presenza dell'assessore alla mobilità Granelli, del presidente del Municipio 4 Bassi e dei tecnici impegnati nella realizzazione della nuova infrastruttura.

Prima di tutto l'assessore ha confermato che nella prima settimana di febbraio il CIPE approverà la variante Tricolore e questo, congiuntamente a una delibera della giunta milanese, consentirà di avviare ai primi di marzo le due "talpe" (TBM in gergo tecnico) che scaveranno, nel giro di un anno, i due tunnel fino alla stazione Tricolore.

Nel cantiere Forlanini FS è tutto pronto per l'avvio delle "talpe"; la terra di scavo - "smarino" - verrà sollevata a livello strada e poi sotto la ferrovia grazie a dei nastri trasportatori insonorizzati e protetti per evitare la diffusione della polvere. Ricordiamo che la terra di scavo è appositamente trattata con una schiuma che la rende una pasta umida simile al cemento fresco e quindi non rilascia polvere. La terra di scavo verrà poi temporaneamente depositata in un'area agricola oltre via Gatto. Le due talpe la-

voreranno 24 ore su 24 tranne per i brevi periodi in cui saranno ferme nelle varie stazioni per la manutenzione. Per quanto riguarda l'area della stazione ferroviaria e la via Ardigò sono state molte le lamentele da parte della cittadinanza. L'assessore ha confermato che sono in corso trattative con la società Trenord, responsabile della gestione della stazione, al fine di sistemare l'area e aumentarne la sicurezza.

- Nel Quartiere Forlanini a partire dal 10 febbraio inizierà

o prevederemo la chiusura definitiva. Fasi analoghe riguarderanno le stazioni che si trovano nello stato più avanzato. La consegna della metropolitana è comunque prevista per il 1° aprile 2022; tuttavia grazie al finanziamento statale legato al Patto per Milano, è allo studio la possibilità di aprire una tratta con un anno di anticipo, anche se è ancora in dubbio se sia meglio aprire la tratta ovest, più indietro con i lavori, ma con il deposito, o la nostra tratta est, molto più avanti, ma priva di deposito. Il Patto per Milano prevede 70 milioni aggiuntivi per l'anticipo dell'apertura e per la realizzazione del fondamentale interscambio tra Metro 4 e Metro 3 alle stazioni Crocetta e Sforza - Policlinico.



un primo periodo di trasformazione dei cantieri che vedrà lo spostamento della carreggiata stradale di viale Forlanini nella sua sede originale e la formazione di due cantieri laterali dove, per 18 mesi, avranno luogo i lavori per realizzare le quattro scale di uscite (due a nord e due a sud). Intanto la struttura della stazione è stata completamente realizzata e possono iniziare i lavori di posa impianti.

- A Linate, i lavori esterni do-

Giovanni Luca Minici

Nuova rete del servizio pubblico

Verrà presentato in febbraio anche in Consiglio di Municipio 4, ma l'illustrazione del progetto nella Commissione comunale competente ci permette già di presentare nelle sue linee principali il piano con le modifiche proposte in particolare per la nostra zona.

L'obiettivo principale del progetto è quello di potenziare il trasporto pubblico in periferia, privilegiando i collegamenti interni ai quartieri e verso il centro, migliorando e velocizzando gli spostamenti.

Le modifiche proposte, una volta completato il percorso di presentazione e raccolta di osservazioni, potrebbero entrare in esercizio a partire dall'inizio della primavera per quanto riguarda le linee tramviarie e da ottobre-dicembre per quanto riguarda le linee dei quartieri. La rimodulazione dei percorsi manterrà il numero totale di chilometri percorsi, con un risparmio sulle linee centrali a favore delle linee di quartiere, e lo stanziamento di 732 milioni di euro, indicato per il Trasporto Pubblico Locale nella proposta di bilancio preventivo 2017.

Preferenzamento semaforico

La prima rivoluzione riguarda il preferenzamento semaforico delle linee tramviarie radiali periferia-centro. Un progetto fino a oggi sperimentale che ha riguardato alcune linee ma che verrà esteso a: 4, 7, 9, 12, 14, 15, 19, 23, 24, 27, 31 entro i primi mesi del 2018.



Con l'investimento sul sistema semaforico di 3 milioni di euro stanziato lo scorso dicembre verrà sviluppato e perfezionato anche il sistema di comunicazione fra centrale operativa Atm e centrale di controllo del traffico. Contemporaneamente, è stato avviato il piano di messa a sistema, svecchiamento e rinnovo delle tecnologie di centralizzazione semaforica che riguarda i 726 impianti presenti sul territorio di Milano che saranno tutti collegati con la Centrale del Traffico entro il 2017.

In questo modo si prevede che entro i primi mesi del 2018 tutte le linee tramviarie oggetto del progetto saranno preferenziate e potranno avere miglioramenti della velocità, di maggiore regolarità e accessibilità.

Riforma dei percorsi di alcune linee tramviarie

Riguarda alcune linee che collegano i quartieri di periferia con il centro o lo attraversano:

15, 19, 23, 24, 27. Di interesse per il nostro municipio sono le seguenti linee:

■ tram 19 + 23, collegamento tra Roserio (ospedale Sacco) - VI Febbraio - centro (Duomo-Orefici/Mazzini/Larga) - porta Vittoria - piazza 5 Giornate - Lambrate, sommando l'attuale 19 (Roserio-Cairolì) con l'attuale 23 (VI Febbraio-Lambrate); si mantiene collegamento con il centro, migliorando il collegamento da Roserio che attualmente arriva in Cairolì.

■ tram 27, collegamento tra Ungheria e Duomo-piazza Fontana, mantiene il collegamento con il centro ma in Duomo-piazza Fontana anziché in Duomo-Mazzini/Orefici e non prosegue per VI Febbraio, percorso effettuato oggi dalla nuova linea 19+23;

Potenziamento linee del trasporto pubblico locale nei quartieri nel Municipio 4

■ prolungamento linea 45,

quartieri Ponte Lambro, Forlanini, Acquabella/Argonne, Città Studi prolungata a Lambrate M2 attraverso Mezzofanti - Murani - Golgi - Lambrate M2, collegando i quartieri periferici Ponte Lambro e Forlanini con le linee ferroviarie alla fermata Forlanini, Città Studi e Lambrate M2 (prolungamento da Forlanini verso Lambrate, mentre oggi la 45 rimane su viale Corsica e corso 22 Marzo, senza nessuna connessione metropolitana e su una tratta dove esistono altre linee verso il centro);

■ prolungamento linea 77, quartieri Chiaravalle e Corvetto. Linea da Chiaravalle, San Dionigi, Corvetto, Brenta prolungata a piazzale Lodi, collegando direttamente i quartieri di Chiaravalle, San Dionigi, Corvetto oltre che con M3 Lodi, direttamente anche con S9 porta Romana, 90/91, 92 e la 65 per l'ospedale Policlinico e Università Statale). Attualmente ferma in Brenta con minori interscambi diretti;

■ prolungamento linea 73: Linate - Larga/Verziere prolungata a piazza Diaz, migliorando la connessione con M3 e molte linee di superficie, mantenendo connessione con M1 (oggi termina a San Babila, senza connessione con M3 e le altre molte linee del Duomo);

■ tram 12: mantenuto il percorso attuale. Preferenzamento semaforico e ristrutturazione delle fermate con adeguamento dell'accessibilità.

CONSULTORIO KOLBE

Il consultorio familiare Kolbe organizza corsi su varie tematiche di interesse per le famiglie nella propria sede di viale Corsica 68. Per partecipare è necessario prenotarsi in segreteria al numero 02.70006393. I corsi partiranno al raggiungimento del numero minimo degli iscritti.

Accompagnamento in menopausa

Quattro incontri di condivisione sugli aspetti fisici e psicologici della donna nella fase del climaterio e della menopausa. Conduatrici: psicologa e ostetrica.

Superare la separazione e accrescere le risorse personali e genitoriali

Un gruppo dove potersi confrontare sulle tematiche della separazione, esprimere le proprie emozioni e imparare a riconoscere quelle dei figli, sviluppare strategie positive di gestione dei conflitti, migliorare le capacità di comunicazione e valorizzare le risorse personali e genitoriali. Conduatrici: psicologa/psicoterapeuta e mediatore familiare.

Gruppi di aiuto guidato per la dipendenza affettiva

I gruppi di aiuto guidato per uscire dalla dipendenza affettiva offrono alle donne uno spazio di crescita dove poter condividere i vissuti, ricevere cura e facilitare il riconoscimento e l'espressione di pensieri, emozioni e bisogni. Conduatrici: psicologa e psicoterapeuta.

CAM DI VIA OGLIO 18

Apprendiamo l'arte di ricordare

Tutti i giovedì dal 2 febbraio presso il CAM di via Oglio 18 dalle ore 15 alle 16.30 dieci incontri per parlare di memoria.

E' noto che con l'avanzare degli anni si verifica un certo decadimento cognitivo, in particolare della memoria. Questi primi segnali suscitano una certa preoccupazione e sono fonte di ansietà. Ad esempio, ci si rammarica di dimenticare il nome di una persona, di prendere le medicine, oppure di dove abbiamo messo gli occhiali o le chiavi o se abbiamo spento la luce o il gas. Le scoperte scientifiche hanno rivelato che è possibile prevenire il declino intellettivo. Con un addestramento adeguato e costante, potremo riattivare una buona memoria. I vantaggi ottenuti dagli esercizi proposti sono molti. Una regola fondamentale, oltre agli esercizi, è quella di assumere un corretto stile di vita e divenire sempre più consapevoli di quello che facciamo quotidianamente. Per ulteriori informazioni rivolgersi al CAM tel. 02 88458417 o al docente Doddìs Alfredo, tel. 02 41271953 - cell. 3280919344 - e-mail alfredo.mariano@libero.it.



Piero Chianura: il giornalista di riferimento per la strumentazione musicale è in zona 4

Piero Chianura (1963) è direttore di *Big Box*, la rivista di settore sugli strumenti musicali più importante in Italia la cui redazione ha orgogliosamente sede in via del Turchino, zona 4. Il giornalista ha raccontato a QUATTRO della singolarità di tanta esperienza professionale in questo settore.

Come tanti Chianura ha cominciato a strimpellare la chitarra a 9 anni ma i segni di una vocazione più profonda per note e suoni è emersa qualche anno più tardi quando ha cominciato a prender confidenza con diversi altri strumenti musicali portati a casa dal fratello che lavorava presso la Cgd Videosuono: «Era la fine degli anni Settanta, periodo in cui si era cominciato a produrre musica sinteticamente sull'onda di artisti internazionali tra punk e new wave. Quando cominciai a "giocare" col primo sintetizzatore digitale che ebbi per le mani, il Prophet5, ancora non sapevo che in quelle prime esperienze si nascondessero quelli che poi sarebbero diventati gli interessi principali della mia vita: la musica creativa e la pura passione per lo strumento musicale».

Durante il periodo universitario, mentre Chianura coltiva sempre più i suoi interessi estendendo la sua curiosità anche all'elettronica e all'informatica, tramite la proposta di una segretaria di redazione trova posto come correttore di bozze presso *Strumenti Musicali*, una delle prime riviste di approfondimento del Gruppo Editoriale Jackson: «Dopo aver corretto numerose bozze di articoli di settore ero diventato un minimo esperto e ave-

vo cominciato a scrivere anche io. Il passo naturale fu poi di seguire tutta la gavetta in quella grande casa editrice, determinante per il mio percorso giornalistico». La formazione sul campo come giornalista è complementare

con gli strumenti da recensire che avevo in prestito lavorando per la rivista».

Musicista e al tempo stesso giornalista, dai primi anni '80 Chianura continua a testare strumenti sviluppando sempre più la sua singolare competen-



all'approccio da musicista: «Avevo formato un duo, La1919, insieme ad un amico chitarrista figlio del poeta dialettale milanese Giuseppe Margorani, molto noto in zona e residente in via Lattanzio. Abbiamo fatto concerti anche in ambito internazionale: suonavamo nostre composizioni ispirate al Canterbury inglese, alla musica ambient di Brian Eno o all'elettronica dei Kraftwerk, realizzate soprattutto

za: finita nel 2004 l'esperienza con *Strumenti musicali* dà vita insieme al fratello, fondatore delle edizioni Auditorium, al free press *InSound* (con sede in corso XXII Marzo 49 dal 2005) nel tentativo di conciliare tecnica e critica musicale: «Era una rivista all'avanguardia e sicuramente leader fino all'arrivo di internet. Poi il mondo editoriale è cambiato e abbiamo capito che sarebbe stato utile renderla un riferi-

mento critico per professionisti e aziende. Lavorammo in questa direzione al punto da istituire il trofeo *InSound*, premio annuale conferito, per ogni categoria strumentale, ai musicisti italiani distintisi per le loro qualità tecniche e creative».

E oggi, dopo *InSound*, l'ultima tappa di tanta carriera giornalistica nel mondo degli strumenti musicali è *Big Box*, cartaceo bimestrale distribuito in 80 negozi di settore. Gestito da Chianura dal 2011 *Big Box* è diventato protagonista di una serie di iniziative nel mercato degli strumenti musicali: «Occupandomi da anni di questo settore sono diventato il giornalista di riferimento anche per gli organizzatori di fiere internazionali di musica. Tra le tante ho avuto occasione di lavorare come consulente per la FIM (Fiera Internazionale Musica) recentemente ospitata dalla Lario Fiere di Erba. In particolare sono stato direttore artistico di Casa FIM, uno stage tv in diretta streaming con interviste ad artisti quali Franco Mussida, Eugenio Finardi, Patty Pravo e Andrea Mirò, che ho avuto il piacere di conoscere negli anni per lavoro: in quelle interviste mi sono rivolto ad un pubblico molto ampio ma con un taglio più tecnico per spiegare l'importanza di questi artisti propriamente dal punto di vista musicale». La soddisfazione più grande in questi anni? «Aver trattato tematiche musicali al di fuori del giornalismo scandalistico o di cronaca potendo così parlare da musicista con i musicisti. E offrendo loro la possibilità di poter parlare in senso davvero "strumentale"».

© Luca Cecchelli

NAMUR - IL POSTO DEL RESPIRO



via Spartaco 29/via Paullo 16

La Luna Piena è un momento speciale in cui da tempo immemore le donne si riuniscono in cerchio per celebrare "l'essenza del femminile". Ecco allora **cerchi di donne in Luna Piena**, incontri durante il plenilunio che si tengono ogni mese presso Namur dalle 11 alle 12.30 a cura di Enza Trocino.

Enza Trocino, laureata, ha seguito diversi percorsi di formazione dopo aver intrapreso un cammino di ricerca spirituale da oltre 15 anni.

I prossimi incontri si terranno:

- venerdì 10 febbraio - Luna Piena Leone
- venerdì 10 marzo - Luna Piena in Vergine
- martedì 11 aprile - Luna Piena in Bilancia
- mercoledì 10 maggio - Luna Piena in Scorpione

Contributo di partecipazione: 15 € - confermare la propria presenza ai seguenti recapiti: enzatrocino@msn.com - cell. 338 2492331

Make Milano, il primo coworking artigiano

È Make Milano il primo spazio di coworking artigiano esistente in città, inserito nell'albo ufficiale istituito dal Comune. Il prestigioso riconoscimento, che consegue a rigorose verifiche sulla titolarità dei requisiti previsti dal bando comunale effettuate nello scorso novembre, premia la caparbità dei fondatori nel sostenere un'idea innovativa di coworking che, superando lo stereotipo di "luogo alternativo ad un ufficio" va ad assumere il significato di palestra per creativi



dove scoprire, accrescere, coltivare, condividere, tramandare le proprie esperienze nel campo della manualità artigiana.

«Per noi - sottolineano i titolari - questo riconoscimento rappresenta un grande traguardo e certifica il valore del progetto Make Milano. Aspiriamo ad essere un punto di riferimento sia per gli artigiani che cercano una possibilità di riscatto che per tutti gli appassionati di creatività che desiderano dedicarvi il proprio tempo libero».

Ricordiamo che Make Lab ha due ingressi, in via Friuli 64 e via Maestri Campionesi 26. Per info tel. 0236573180 - email info@makemilano.it

Ascolto e dialogo al centro. Al via "Nord Sud Ovest Est"

Dal primo febbraio il PD milanese è impegnato in un percorso di ascolto, ribattezzato Nord Sud Ovest Est, con eventi nei singoli Municipi, per incontrare eletti, iscritti, ma soprattutto tanti cittadini. Una maratona per raccogliere le idee che emergeranno dal confronto con il territorio. Rivolgiamo alcune domande al Segretario metropolitano, Pietro Bussolati.

Come nasce l'idea del nome "Nord Sud Ovest Est"?

«Il nome richiama chiaramente un viaggio, perché il nostro è un vero e proprio tour in tutte le zone di Milano e dell'area metropolitana. Un percorso scandito da sedici incontri, per ascoltare, dialogare con i cittadini e acquisire suggestioni ed elementi utili a fornire loro risposte concrete. Non mi verrebbe in mente modo migliore per farlo, se non attraverso un viaggio nei territori, con le loro singole specificità.

Poi certo la canzone di Pezzali, di cui sono fan, mi ha dato l'ispirazione che cercavo».

Che cosa vi ha spinto ad avviarlo?

«C'è finora un pezzo di società che si sente esclusa dalla politica e non crede nel lavoro delle istituzioni. Certamente gli interessa ancora meno discutere delle divisioni interne ai partiti. Per entrare in contatto con loro servono sicuramente proposte forti a livello nazionale ma anche classi dirigenti locali che sappiano tradurle secondo i bisogni specifici di ogni città e sappiano rispettare gli impegni presi. Da qui, nasce l'idea di lanciare una grande campagna di ascolto e di coinvolgimento».



Nord Sud Ovest Est

Mi pare un progetto ambizioso...

«Senz'altro, lo è sia dal punto di vista politico che organizzativo, perché saranno due mesi di lavoro molto intenso. Ma apertura e innovazione sono parole centrali per un partito che vuole governare sia a livello locale che regionale e nazionale. Il percorso non riguarda solo gli elettori del Pd ma con gli eletti nelle istituzioni vogliamo incontrare il mondo associativo, i tanti mondi vitali che rendono anche il Municipio 4 così importante».

Quali sono le aspettative rispetto al Municipio 4?

«Capire insieme come il Municipio si trasformerà, come garantire maggiore sicurezza, iniziare o concludere i progetti urbanistici in corso (Porto di Mare, Santa Giulia, Porta Vittoria, Scali ferroviari), migliorare la vita dei cittadini nei quartieri, valorizzare la realizzazione della nuova linea M4. Un percorso di ascolto che in ottica delle elezioni regionali e politiche non può che aiutare il PD e i nostri circoli a rappresentare al meglio il municipio e la città. Per questo saremo in municipio 4 mercoledì 8 febbraio, presso la Sala Arci Corvetto, in via Oglio 21».



A cura del Partito Democratico - Milano Area Metropolitana

Memo Live: un nuovo contest live gratuito per band e artisti emergenti

Al Memo Restaurant Music Club, nato dalla cenere dell'ex cinema Abadan (di cui QUATTRO vi aveva già parlato nel numero 145), oltre ai raffinati concerti dal vivo di musica jazz e funk è stato ospitato dallo scorso 17 gennaio un nuovo *contest* dedicato alle nuove proposte di musica italiana che prende orgogliosamente il nome dal locale stesso che lo ha ideato:

Memo Live. Seguendo una delle mode degli ultimi anni, anche il locale di Monte Ortigara diventa teatro di un nuovo *talent*, offrendo un'opportunità a giovani musicisti di misurarsi su un palco e avere la possibilità di uscire dall'anonimato. Memo Live si basa esclusivamente su esibizioni dal vivo: i concorrenti prescelti presenteranno al pubblico due brani, uno inedito - cioè non commercializzato - e una cover. In ciascuna delle 16 date previste ogni martedì sera si esibiranno 7 artisti dai quali verranno decretati 2 vincitori che avranno accesso alla successiva fase eliminatória sino alla finale del 10 giugno. Il voto, durante le esibizioni, spetterà per il 50% alla giuria

ufficiale, composta da Tony Vandoni, direttore artistico di Radio Italia e del Memo, insieme a diversi altri giurati rappresentanti del sito web All Music Italia, dell'etichetta discografica Mescal e dell'agenzia di comunicazione musicale L'Altoparlante; per il restante 50% sarà decretato dal pubblico presente che voterà su schede apposte e dai "mi piace" apposti sulla pagina Face-

vedendo un'uscita discografica, la promozione e un'attività di *booking*.

Volete partecipare? Basta avere un'età compresa tra i 18 e 36 anni ed essere liberi da contratti musicali di ogni genere: sono ammessi solisti, band, cantautori e interpreti senza nessuna limitazione o specifico genere musicale. La buona notizia è che il *contest* è gratuito, non è prevista cioè



alcuna quota d'iscrizione: basta spedire i brani a una commissione selezionatrice e poi... via ad esibirsi. A carico dell'artista solo le spese di viaggio e di alloggio (la cena della serata dell'esibizione è offerta dal Memo). Per iscriversi contattare la mail: memolivecontest@gmail.com. L'ingresso alle esibizioni è aperto a tutti. Si potrà cenare ad un prezzo concordato mentre il solo ingresso al concerto è di 10 euro con consumazione.

© L. C.



TEATRI

SPAZIO AVIREX
TERTULLIANO

via Tertulliano 68 - tel. 02 49472369

Fino al 12 febbraio

LO SOFFIA IL CIELO - Un atto d'amore
da "Angelo della gravità" e "Le cose sottili nell'aria" di Massimo Sgorbani - regia Stefano Cordella

TEATRO SILVESTRANUM
Via Maffei 29 - Tel. 02 5455615

23 febbraio ore 21
UNA FARSA PER COLETTE
Commedia in due atti di Mario Pozzoli

25 febbraio ore 21
LA VACANZA D'ON TRAVETT
di Corrado Colombo

26 febbraio ore 16
SENTI CHI PARLA
di Derek Benfield - Spettacolo partecipante alla Rassegna Fita Lombardia

TEATRO FRANCO PARENTI
Via Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

8 - 19 febbraio
L'uomo dal fiore in bocca... e non solo
di Luigi Pirandello - regia Gabriele Lavia

7-12 febbraio
Truman Capote - Questa cosa chiamata amore
di Massimo Sgorbani con Gianluca Ferrato

8 - 19 febbraio
La nebbiosa
spettacolo liberamente ispirato alla sceneggiatura *La nebbiosa* di Pier Paolo Pasolini - regia Paolo Trotti

15 - 19 febbraio
Hai appena applaudito un criminale
di e con Daniela Marazita - regia Alessandro Minati

21 - 26 febbraio
Il berretto a sonagli
di Luigi Pirandello - adattamento e regia Valter Malosti

28 febbraio - 12 marzo
Una casa di bambola
di Henrik Ibsen - traduzione adattamento e regia di Andrée Ruth Shammah - con Filippo Timi e Marina Rocco

febbraio - marzo
Giovedix letterari (americani)
di e con Gioele Dix
giovedì 16 febbraio ore 18.30
Edgar Allan Poe Racconti del terrore
giovedì 23 febbraio ore 18.30
Herman Melville Bartleby lo scrivano
giovedì 2 marzo ore 18.30
Raymond Carver America oggi

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916
www.teatrooscar.com - info@teatrooscar.com

15 febbraio ore 21
CANTANDO LE COLONNE SONORE
Regia di Alessandro Lupo Pasini - Voce solista: Debora Tundo - Pianoforte: Alessandro Lupo Pasini - Orchestra: Orchestra Accademia Musica Sacra

Venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 21
TRADIZIONI TRADITE, BETRAY-DITIONS
Regia e drammaturgia di Emanuele Drago - Produzione: Progetto4

25 febbraio ore 21
MALEDETTO PETER PAN
Commedia teatrale di Michèle Bernier e Marie Pascale Osterrieth - Regia di Massimiliano Vado

Domenica 19 febbraio ore 16
GIANTS IN MILAN VOL. III IL DUOMO E LA SCALA
Regia di Andrea Bellati - film di Pino Farinotti

TEATRO DELFINO

Piazza Piero Carnelli (ad. piazza Ovidio)
Tel. 333.5730340
biglietteria@teatrodelfino.it

Dal 16 al 18 febbraio ore 21 - domenica solo ore 16
Compagnia dell'Università degli Studi di Milano
AULULARIA
Da Tito Maccio Plauto - Regia di Claudio Marconi

19 febbraio ore 16
D unit action design presenta:
EVENTO SPECIALE : ANDY & WARHOL
di Adriano Barone - con Jacopo Bottani - regia di Simone Belli

IL CIELO SOTTO MILANO

Passante ferroviario di Porta Vittoria
viale Molise/Monte Ortigara
cell. 338 1294562 - www.ladualband.com

11 febbraio ore 20.45
Una specie di bastardo
Mascherenere - Spirito, voce, strumento, in una parola: Jazz.

Venerdì 17 e sabato 18 febbraio ore 20.45
Pocket Opera - Tutti all'Opera con la Dual Band
1 - La serva padrona
di Giovanni Battista Pergolesi, libretto di Genaro Antonio Federico

Venerdì 24 e sabato 25 febbraio ore 20.45
Pocket Theatre 4
The Importance of Being Earnest
di Oscar Wilde - in lingua originale con soprattitoli in italiano.

MANIFATTURE TEATRALI
MILANESI
TEATRO LEONARDO

Via Ampère 1 ang. p.za Leonardo da Vinci

Fino al 19 febbraio
OBLIVION: THE HUMAN JUKEBOX
Consulenza registica Giorgio Gallione

Dal 22 febbraio
IL CLAN DELLE DIVORZiate
di Alil Vardar - Regia Hazis Vardar

TEATRO CARCANO

Corso di Porta Romana 63 - tel. 02 55181377

Da giovedì 9 a domenica 19 febbraio
SPIRITO ALLEGRO
di Noël Coward

Lunedì 13 febbraio ore 20.30
Ex-novo, piccola rassegna di un teatro diverso
OTELLO
di William Shakespeare - Uno spettacolo di e con Davide Lorenzo Palla - Musiche e accompagnamento dal vivo Tiziano Cannas Aghedu - Regia Riccardo Mallus

22-26 febbraio
Kataklò Athletic Dance Theatre
EUREKA

TIEFFE TEATRO MENOTTI

Via Ciro Menotti 11 - tel. 02 36592544

Fino al 12 febbraio
Pier Paolo Pasolini
PORCILE
Regia Valerio Binasco

TEATRO
DELLA CONTRADDIZIONE

Via Della Braida 6 - M3 Porta Romana

11 febbraio ore 20.45
BALERHAUS

23 - 26 febbraio ore 20.30
Doppio spettacolo
ISTANTANEA ON BO-WE
di e con Maria Carpaneto
ore 22.15
THE TRAGEDIAN
Alister O'Loughlin

LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47
tel. 02.63633353 / 333.8832030

17 e 18 febbraio ore 21 - 19 febbraio ore 19
Aion Teatro in
IL VENTAGLIO DI HANJO
di Yukio Mishima

MUSICA

PALAZZINA LIBERTY
IN MUSICA

Largo Marinai d'Italia - Tel. 02 88462320

10 febbraio ore 21
MILANO CLASSICA e PIANOFRIENDS
Due grandi titani tardoromantici Brahms e Caikovskij
Albert Mamriev pianoforte

12 febbraio ore 10.45
MILANO CLASSICA. Stagione orchestrale
Il concerto per oboe nell'Europa del primo '700
G.F. Haendel, J.S. Bach, A. Marcello, A. Vivaldi, J.M. Leclair,
Orchestra da Camera Milano Classica
Fabien Thouand oboe e concertatore

12 febbraio dalle ore 16 alle 22
Piccolo principe onlus
NonTiScordarDiMe - Silent disco for all
Musica contro l'Alzheimer - La prima Silent Disco per tutte le generazioni, 3 dj-set in cuffia con musica anni '50/'70, '70/'90 e '90/2000 - Ingresso a inviti - Prenotazioni: www.fidalo.eu info@piccoloprincipeonlus.org

15 febbraio ore 20.30
MILANO CLASSICA e DIVERTIMENTO ENSEMBLE
RONDÒ 2017
Science Slam
Emanuele Pace astronomo
Percurama Percussion Ensemble (Royal Danish Academy of Music di Copenhagen)
Gert Mortensen direttore

16 febbraio ore 20.45
LA RISONANZA IN PALAZZINA LIBERTY
J.S. BACH - A SOLO
Partite e Suites
Opere di J.S. Bach per strumento solo BWV 1004, 1007 e 1011
Carlo Lazzaroni violino
Caterina Dell'Agnello Violoncello
Ore 19.45: Chiacchiere e bollicine - Incontro con il pubblico a ingresso libero

19 febbraio ore 10.45
MILANO CLASSICA. Stagione da camera
Geliebten Sonaten
W.A. Mozart, L. van Beethoven, R. Schumann,
Enrico Casazza violino
Michele Fedrigotti pianoforte

19 febbraio ore 15.30
FESTIVAL LIEDERÌADI
Caikovskij, fanciullo di vetro
Romanze, stagioni e racconti di vita di P.I. Čaikovskij
Oksana Lazareva contralto
Marino Moretti pianoforte

Coro di voci femminili: Intende Voci Chorus, Virgo Vox, Philomela
Mirko C. Guadagnini narratore e direttore

26 febbraio ore 10.45
MILANO CLASSICA. Stagione orchestrale
Voci e affetti
Rachel O' Brien mezzosoprano
Orchestra da Camera Milano Classica
Marcello Scandelli violoncello e concertatore

OTTAVA NOTA

via Marco Bruto 24 - Tel. 02 89658114

Domenica 12 febbraio ore 18.30
Kreisleriana di R. Schumann e le "figure del corpo"
Concerto conferenza con Vincenzo Culotta, pianista e relatore - Ingresso a offerta libera

12 febbraio ore 21
Sulle note del Brasile - Preludio di samba
Lezione concerto di musica brasiliana con Paulo Zannol, chitarra - Cesar Moreno, tastiere e voce. Ingresso a offerta libera

Domenica 19 febbraio ore 16.30
Rassegna di spettacoli e animazioni per famiglie
Albero Magico
Il Carnevale degli animali
Fiaba musicale liberamente tratta dall'opera di Camille Saint-Saëns in una versione per pianoforte, voce narrante e teatro di figura - Monica Allievi, voce narrante - Alessandro Nardin, pianoforte - Alberto Tavazzi, progetto e testi. Ingresso € 5,00

Sabato 25 febbraio ore 21
Rassegna "Concerti classici"
Danze a 4 mani
Duo Giotti: Tiziana Sucato e Giovanni Tamburino, pianoforte. Francesco Rocco Rossi, musicologo. Ingresso a offerta libera

Sabato 4 marzo ore 21
Rassegna "Concerti classici"
Le sonate concertanti
Alyona Afonichkina, violino - Marco Ravasio, violoncello - Fiorenza Ronchi, pianoforte - Musiche di J.B. De Boismortier, A. Lotti, A. Vivaldi, F.J. Haydn. Ingresso a offerta libera.

CRAL
DEL COMUNE DI MILANO

via Bezzecca 24

Nel mese di febbraio continuano i corsi del Cral
Per i bambini più piccini c'è lo Spazio Montessori, per quelli più grandi corsi di karate e Laboratori artistici e Chitarra Pratica.
Per gli adulti invece i corsi sono divisi in temi:
Didattici: Inglese, Pittura, Fotografia; corsi di Bridge e di Burraco, Computer, Vela.
Motori: Ginnastica Dolce, Tai Chi Chuan, Yoga Classico, Karate e Self Shiatsu.
Ballo: Tango Argentino, Liscio, Latino Americano, Boogie-Woogie, Danze Caraibiche, Balli di Gruppo e Sociali, danza del Ventre.
Musica: Chitarra Pratica, Mandolino e Mandola, Fisarmonica.
Creativi: Cucito creativo e Bijoux in textil.
Il CRAL offre anche una vasta scelta di proposte turistiche, dalle gite di un giorno a Milano con la navigazione dei Navigli alle gite di più giorni in Croazia per la navigazione delle isole o in Puglia per vedere i Sassi di Matera. E' possibile anche prenotare le vacanze estive e diversi Tour, come quello dell'Andalusia, oppure crociere nel Mediterraneo o nei Caraibi.
Si possono anche prenotare i biglietti per le Terme di Bormio o per il circuito QC Terme e i biglietti parchi divertimento.
Tutte le proposte del CRAL su www.cralcomunemilano.it Tel. 0288454588 - 025456123 e-mail: cultura@cralcomunemilano.it e turismo@cralcomunemilano.it

**PER I BAMBINI****TEATRO MARIONETTE COLLA
TEATRO SILVESTRIANUM**

Via Maffei 29 - tel. 02 55211300

11-19 febbraio**CENERENTOLA**

di Charles Perrault - sabato ore 16.30

domenica ore 15 e 17.30

4-12 marzo**PETER PAN**

di James Matthew Barrie - sabato ore 16.30 -

domenica ore 15 e 17.30

TEATRO OSCAR

Via Lattanzio 58 - www.teatrooscar.it

11 febbraio ore 16**"LA CITTA' SOGNATA"**

Regia di Sacha Oliviero - di e con Daniele Arzuffi, Martina Limonta, Sacha Oliviero

12 febbraio ore 16**CINEMA BIMBI****IQBAL- BAMBINI SENZA PAURA****Domenica 19 febbraio dalle 11 alle 12.30****TUTTI SUL PALCO!**

Età: dai 4 anni agli 8 anni - Prenotazione obbligatoria a info@teatrooscar.com -Responsabile: Vera Di Marco

**TEATRO LABORATORIO
MANGIAFUOCO**

presso Società Umanitaria

Via San Barnaba 48

tel. 02 7610491 - cell. 3391699157

19 febbraio ore 10.30**PRIME DANZE**

laboratorio - conduce Eleonora Parrello

26 febbraio ore 17

Theater.nuu (Austria)

VIDULI - PREPARO LA VALIGIA

di e con Sarah Gaderer e Laura-Lee Rockendorfer

LA SCALA DELLA VITA

Via Piolti de' Bianchi 47,

tel. 02.63633353 / 333.8832030

IL TEATRO PER BAMBINI

Tutte le domeniche ore 16.30 - Ingresso 7€: spettacolo + merenda

12 febbraio**LA BALLATA DEI PICCOLI PASSI**di e con Matteo Curatella e Vaninka Riccardi
Spettacolo di Teatro Canzone per bambini con musica dal vivo - Per bambini dai 5 anni**19 febbraio****CACCIA AL TESORO... CHE CONTA!**

Uno spettacolo di Cristina Ceresa, con Elena Axinte e Patrizia Caduto - Per bambini dai 4 anni

26 febbraio**FALCO PRUDENTE**

Uno spettacolo di Attori & Pupazzi con laboratorio sensoriale a cura di Sonia Gobbi e Lovodico Pieropan - Per bambini dai 2 anni

ASSOCIAZIONE 4GATTIRassegna di teatro ragazzi **Aeroplanini di carta** presso la POLI SALA SIANESI di via Peralba 15 a Rogoredo**Sabato 11 febbraio ore 21**

Serata con doppia rappresentazione per gli adulti e per i bambini.

Sala grande: **Amleto avvisato, mezzo salvato** - Compagnia Filarmonica Clown (clownerie)Sala piccola: **La molto horribile istoria del uomo senza testa** del maestro burattinaio Damiano Giambelli (burattini).

Per informazioni e prenotazioni: www.4gatti.it - momo@4gatti.it - cell. 335210037

TEATRO ARCA

Corso XXII Marzo 23

Rassegna Teatro bambini a cura di Actor School

Sabato 18 febbraio ore 15 e 17.30**LE TIGRI SUL BALCONE**

Info e prenotazioni: info@creaf.it - Tel. 02 84210838 - 348 8710867

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2

L'Accademia è aperta ogni sabato e domenica dalle 11 alle 17 con i laboratori di

A CHE GIOCO GIOCHIAMO?

Orari dei laboratori: 11-12; 14-15.15; 16-17.15

Tutte le attività sono gratuite. È necessario

prenotare via email entro il venerdì alle ore

17 a accademideibambini@fondazione-

prada.org specificando nome ed età del bam-

bino, attività d'interesse e recapito telefonico.

Il calendario completo sul sito www.fonda-

zioneprada.org/accademia-dei-bambini/

CINEMA**CINEFORUM OSCAR**

Via Lattanzio 58

Le proiezioni si tengono il lunedì alle ore 15.15 e alle ore 21 - Ingresso singolo 6 €

20 febbraio: LA PAZZA GIOIA

di Paolo Virzi

13 febbraio ore 19.30: REVENANT - Redivivo

di Alejandro González Inarritu

Omaggio a Di Caprio e Scorcese

27 febbraio: LITTLE SISTER

di Hirokazu Kore-Eda

CINETEATRO DELFINO

Via Dalmazia 11

CINEMACAFFE' - Proiezioni alle ore 15.30 e 20.45 - ingresso 5 €

13 febbraio: ABEL - IL FIGLIO DEL VENTO

di Bruno Olivares e Otmar Penker

20 febbraio: LA RAGAZZA SENZA NOME

di Luc e Jean-Pierren Dardenne

27 febbraio: NERUDA

di Pablo Larrain

6 marzo: PIUMA

di Roan Johnson

CINECIRCOLO ACQUABELLA

via Cicognara 17 ang. via Goldoni

cell. 3281594126

Proiezioni mercoledì e giovedì ore 20.45.

L'ingresso è riservato ai soci iscritti - quota

iscrizione: 95 € compresa tessera associativa

Cinecircolo per 30 film in cartellone

15-16 febbraio: IL CASO SPOTLIGHT

di T. Mccarthy

22-23 febbraio: UN ULTIMO TANGO

di G. Kral

1-2 marzo: LITTLE SISTER

di H. Kore-Eda

CASCINA CUCCAGNA

via Cuccagna ang. Muratori

CINEMA IN CASCINA

Aperitivo ore 20 - ognuno porta qualcosa da

condividere con altri - Inizio proiezione ore 21.15 - Ingresso libero

14 film raccontano la storia d'Italia**Lunedì 13 febbraio: IL COLONIALISMO****The Only I were that warrior**

di Valerio Ciriacci (2015)

**Lunedì 20 febbraio: PRIMA GUERRA
MONDIALE**

Paolo Rumiz racconta la Grande Guerra

(2014)

Il soldato innamorato**Il tramonto dell'Europa**

Amarcord di Federico Fellini (1973)

Lunedì 27 febbraio: FASCISMO

Amarcord di Federico Fellini (1973)

EVENTI IN ZONA**TEATRO OSCAR**

Via Lattanzio 58 - Tel. 02 36522916

Venerdì 10 febbraio ore 21

Tavola rotonda ad ingresso gratuito:

L'Islam può fare paura?

Con la partecipazione di Giampiero Alberti,

Paolo Luigi Branca - Moderatore: Antonio Ber-

era

CENTRO TIAN QI

Via privata Bastia 5 - tel. 02.89050570

Salotti Cinesi**Un venerdì al mese dalle 18.30 alle 20**

Incontri gratuiti sul pensiero filosofico dell'antica Cina, sulla Medicina Tradizionale Cinese, e sulle discipline che da quel pensiero e da quella tradizione derivano.

Prossimo appuntamento: **10 febbraio****Anteriore al Cielo, posteriore al Cielo; lo spazio il tempo, il non spazio e il non tempo, la Terra ed il Cielo.****CENTRO INSIEME**

via dei Cinquecento 1

11 febbraio ore 20.45

Incontri davanti allo schermo:

La crisi, il lavoro, la solidarietà

DUE GIORNI, UNA NOTTE

Un film di Luc e Jan-Pierre Dardenne

25 febbraio ore 21

Scuola Novamusica di Buccinasco

EMOZIONI IN MUSICA: GRAN GALÀ

Le più belle melodie e romanze della tradi-

zione musicale italiana

SPAZIO CLASSICA

via Ennio 32

Domenica 12 febbraio ore 18**SUITE CANTABILE**

Musiche di Brahms, Glazunov, Schumann,

Martucci e Rachmaninoff

Tullio Zorzet, violoncellista - Helga Pisapia,

pianista - Ingresso libero

**CIRCOLO CULTURALE UIC
PAOLO BENTIVOGLIO**

Via Bellezza 16

Domenica 12 febbraio ore 15.30**A MILAN SE VIV INSCI**

Storie e canzoni milanesi con GLI STRAMI-

LANO duo folk con Luigi Bambozzi, Paolo

Minichini voci e chitarre e il cabarettista Mas-

simo Galimberti - Ingresso libero

**PEACE - PERIFERIE AL CENTRO
IN.CO.MINCIO**

via Mincio 4

gialloMilano - Quattro appuntamenti a cura di

Alberto Tavazzi

Lunedì 13 febbraio ore 21Gino Marchitelli **Il segreto di piazza Napoli**

Fratelli Frilli Ed.

**GRUPPO ARCHEOLOGICO
MILANESE**

Corso Lodi 8C - tel. 02.796372

email info@archeologico.org

Giovedì 16 febbraio ore 18.30**I manoscritti miniati della Biblioteca Ugo da****Como di Lonato**

Conferenza: relatore Paolo Galimberti.

Giovedì 23 febbraio ore 21Presentazione del libro **Lo sguardo di Annibale**

Sarà presente l'autore: dott. Lorenzo

Dell'Aquila, storico e archeologo

ASS. MEI MAMMA**MIO FIGLIO CRESCE**

Occasioni di confronto tra genitori sui diversi mo-

menti di crescita dei figli dalla nascita ai 6 anni

Sabato 18 febbraio dalle 10 alle 12

presso la Sala di via Cascella 5 (Santa Giulia)

MIO FIGLIO MANGIA

Alimentazione in gravidanza. Allattamento e svez-

zamento. Spunti per prevenire e risolvere even-

tuali problemi a tavola con il proprio bambino.

ZOE DYNAMIC

Via Maestri Campionesi 26 - tel 0239440752

Mercoledì 22 febbraio ore 20.45

conferenza a ingresso gratuito:

**Come migliorare la nostra salute attraverso
il cibo. Nutriamoci con i "super cibi": juice
plus**

Relatore: Cristiano Mancini (Naturopata Istito Riza Psicosomatico, Esperto metodo Kou-smine)

WOW SPAZIO FUMETTO

Viale Campania 12 - Tel. 02 49524744/45

Sabato 11 febbraio ore 16

in occasione della mostra Quattro volte Pape-

rino, **Silvia Ziche** ripercorrerà il suo lavoro per il

settimanale Topolino (ma non solo) in un in-

contro aperto al pubblico. Seguirà una **sessione
di dediche e disegni.****Fino al 12 febbraio**

Mostra di illustrazione tolkieniana

LORDS FOR THE RING

I Maestri italiani dell'arte fantasy incontrano

J.R.R. Tolkien - Ingresso libero

Inaugurazione sabato 14 gennaio ore 16.30

**SALA DELLA COMUNITÀ
MARCELLO CANDIA**

parrocchia Angeli Custodi - via Colletta 21

25 febbraio ore 20.30**NON SPARATE SUL POSTINO**

a cura della Compagnia teatrale ALTA TEN-

SIONE - Ingresso libero

GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini /Bezzocca

Domenica 26 febbraio dalle 10 alle 13**SCAMBIO LIBRI AL GIARDINO****ARTEPASSANTE
PORTA VITTORIA**

presso il Passante ferroviario Vittoria

ArTéGalleria - Galleria gestita da Guido

Poggiani - Associazione C. Guizart

Fino al 4 marzo**Gli Altri Siamo Noi**

Evento dedicato ai ragazzi delle scuole elemen-

tari e medie sui pregiudizi e il bullismo.

Organizzato dalla Casa della Pace - Visite gui-

date su appuntamento: info@casaperlapacemi-

lano.it - Apertura al pubblico 25 febbraio e 4

marzo dalle 15 alle 18.

Fino al 4 marzo**FALEGNAMERIA per BAMBINI**

Evento dedicato ai ragazzi delle scuole elemen-

tari e medie su come utilizzare gli attrezzi di la-

voro in modo "manuale" seguiti personalmente

da un docente esperto nel settore - Inoltre labo-

ratori pomeridiani e laboratori adulti - Info su

costi e orari e prenotazioni al 3335068740.